ASSOCIAZIONI

Per tutto il Regno > 10 19 36 Estero, aumento spese di posta. Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centasimi 15.

Un numero avretrato costa il doppio. Le Associazioni decorrono dal 1º del

GAZZETTA 💥 UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudisiari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 80 per linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTEN

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Betta: In Bema, via dei Lucchesi, n. 4; In Terino, via della Corte d'Appello,

numero 23;
Nelle Provincie del Regno ad all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

Il N. 2197 (Serie 2°) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il sequente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, num. 4513, e la tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei Collegi elettorali;

Veduta la istanza del comune di Farigliano ond' essere costituito sezione del Collegio elettorale di Cherasco num. 157, separatamente da quella del Collegio stesso detta di Dogliani, cui fu sino ad ora unito;

Noverandosi nel comune stesso più di 40 elettori iscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Stato per gli affari dell'Interno, Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il comune di Farigliano è distaccato dall'a sezione secondaria del Collegio elettorale di Cherasco num. 157, detta di Dogliani, e costituito in sezione separata del Collegio medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addi 2 novembre 1874. VITTORIO EMANUELE.

NUELE. G. Cantelli.

Il N. DCCCCXXXVIII (Serie 2°, parte supplementare) della Baccolta ufficiale delle leggi e dei deoreti del Regno contiene il seguente decreto:
VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Montepeloso (Basilicata) dei 3 aprile 1873 e 15 agosto anno corrente;

Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Basilicata del 19 settembre anno corrente;

Visto il Nostro decreto del 5 febbraio anno corrente:

Sulla proposta del Nostro Ministro d'Agri-

coltura, Industria e Commercio, Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvata l'istituzione della Cassa di Risparmio e Prestiti di Montepeloso (Basilicata) in conformità allo statuto,

visto d'ordine Nostro dal Ministro anzidetto.
Ordiniamo che il presente decreto, munito
del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta
ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno
d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservario e di fario osservare.

Dato a San Giacomo di Valdieri, addì 7 ottobre 1874.

874. VITTORIO EMANUELE.

Æ. G. Finali

Il N. DCCCCXXXIX (Serie 2°, parte supplementare) della Baccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto: VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti gli atti costitutivi e lo statuto della Società per le operazioni di credito popolare, stabilita in Merate (provincia di Como) col nome di Banca Popolare Briantea, sede di Merate, colla durata di 50 anni decorrendi dalla data del presente decreto, e col capitale di lire 40,000, diviso in n. 800 azioni da lire 50 ciascuna:

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di

commercio; Visti i RR. decreti 30 dicembre 1865, numero 2727, e 5 settembre 1869, n. 5256;

Sentito il Consiglio di Stato; Sulla proposta del Ministro di Agricoltura.

Industria e Commercio, Abbiamo decretato e decretiamo:

tato e dec Art. I.

È autorizzata la Società cooperativa di credito, anonima per azioni nominative, denominata Banca Popolare Briantea, sede di Merate, sedente in Merate, ed ivi costituitasi con l'atto

pubblico del 21 giugno 1874, rogato Antonio Riva, ai numeri di repertorio 2463/1681; ed è approvato il suo statuto che sta inserto all'atto pubblico di deposito del 15 settembre 1874 rogato pure in Merate dallo stesso notaro Antonio Riva, ai numeri di repertorio 2548/1805.

Art. II.

La Banca contribuirà nelle spese degli uffici d'ispezione per lire 50 annuali pagabili a trimestri anticipati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigilio dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 14 ottobre 1874.
VITTORIO EMANUELE.

G. Finali.

Il Num. DCCCCXL (Serie 2°, parte supplementare) della Baccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto: VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti gli atti costitutivi e lo statuto della Società per la fabbricazione col sistema Appiani e per lo smercio all'interno ed all'estero dei mattoni, tegole, tubi, calce ed altri materiali laterizi, stabilita in Iglesias col nome di Società aponima ceramica con sistema privilegiato in Sardegna e col capitale nominale di lire 100,000 diviso in n. 400 azioni da lire 250 ciascuna:

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i RR. decreti 30 dicembre 1865, numero 2727, e 5 settembre 1869, n. 5256; Sulla proposta del Ministro di Agricoltura,

Sulla proposta del Ministro di Agricoltur Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo : Art. I.

È autorizzata la Società anonima per azioni al portatore denominatasi Società anonima ceramica con sistema privilegiato in Sardegna sedente in Iglesias, ed ivi costituitasi con atto pubblico del di 11 luglio 1874, rogato Antonio Olla, al p. 131 di repertorio, ed è approvato il suo statuto che sta inserto all'atto costitutivo predetto.

Art. II.

La Società contribuirà nelle spese degli uffici d'ispezione per lire 50 annuali pagabili a trimestri anticipati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Giacomo di Valdieri, addì 7 ottobre 1874.

VITTORIO EMANUELE.

G. Finali.

S. M., sulla proposta del Ministro dell'Interno,

ha fatte le seguenti disposizioni: Con RR. decreti 23 settembre 1874:

Musso Giacomo, già applicato di 1º classe nell'Amministrazione provinciale, nominato ufficiale d'ordine di 2º classe nell'Amministrazione provinciale;

Carpani Girolamo, già scrittore contabile nelle Commissarie distrettuali, id. computista di 3° classe nell'Amministrazione provinciale. Con RR. decreti 11 ottobre 1874:

Di Bilio Inglese cav. avv. Francesco, consigliere di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio;

Valenti Giulio, ufficiale d'ordine di 2ª classe in aspettativa per salute, id., id. id.; Chiappara cav. Carlo, ispettore di 1ª classe nel-

l'Amministrazione di pubblica sicurezza, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute.

Con Regio decreto 14 ottobre 1874:

Sangiovanni Gaetano, delegato di 3º classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, collocato in aspettativa a sua domanda per motivi di saluto.

Con Regio decreto 11 ottobre 1874:

Arza dott. Filippo, nominato direttore di 2º

Arze dott. Filippo, nominato direttore di 2ª classe nell'Amministrazione dei Sifilicomi.

S. M., sulla proposta del Ministro per gli Affari Esteri, ha dato le seguenti disposizioni: Con RR. decreti 7 maggio 1874:

Thomson Duncan Guglielmo, accettate le dimissioni dall'ufficio di R. console di 2º categoria a Capetown; Clifford Knight Geglielmo nominato console di 2º categoria a Capetown

Con RR. detreti 28 maggio 1874: Cerruti cav. Gio. Batt., contelle di 1º classe a San Francisco, destinato a Montevideo; Barriles nobile avv. Diego Lorenzo, console di

2° classe a Yokohama, traslocato a San Francisco di California.

Con RR. decreti 8 giugno 1874:

Castelli cav. Pietro, viceconsole di 1° classe a

Castelli cav. Pietro, vicecensole di 1º classe a Gibilterra, destinato a Yokohama con patente di console; Freddi cav. Domenico, id. id. alla Calle, desti-

nato a Gibilterra id.;

Malmusi cav. Giulio, id. id. a Trebisonda, destinato al Cairo id.;

Lambertenghi cav. Francesco, id. id. a Larnaca di Cipro, destinato a Trebisonda id. Con RR. decreti del 28 giugno 1874:

Simondetti cav. Melchiorre, viceconsole di 2º classe, promesso alla 1º classo; Petraccone Pasquale, viceconsole di 3º classe,

promosso alla 2º classe; j Gloria conte avv. Gasparo Miobele, id. id., id. id.; Tesi avv. Giulio, id. id., id. id;

Greppi conte avv. Antonio, id. id., id. id.;
Del Mayno (dei conti) avv. Cesare, applicato
volontario, nominato viceconsole di 3ª classe;
Farnese Favarcq Nicola Giuseppe, accettate le
dimissioni dall'ufficio di B. console di 2ª categoria a Lilla;

Foort Pietro Francesco, nominato console di 2a categoria a Dunkerque.

Con B. decreto 7 agosto 1874:

Preparati del Proposicio de console di 2a classo a

Brunenghi cav. Domenico, console di 2º classe a disposizione del Ministero, destinato alle Smirne. Con RR. decreti 27 settembre 1874:

Mariani cav. avv. Ambrogio, consigliere di prefettura, incaricato di reggere il R. Consolato in San Marino;

Lambert Samuele, nominato console di 2º categoria a Bruxelles; (Gower Samuele Giovanni, accettate le dimis-

sioni dall'ufficio di R. console di 2º categoria a Hong-Kong. Con decreti Ministeriali del 28 maggio, 25 e 29 giugno, 24 luglio, 3° settembre e 12 ot-

23 e 29 giugno, 22 iuguo, 3 settembre e 12 ottobre 1874 furono adottate le seguenti disposizioni: Istituita un'Agenzia consolare a Flensbourg, sotto la dipendenza del R. Consolato in Kiel;

sotto la dipendenza del R. Consolato in Kiel; Istituita un'Agenzia consolare a Vianna do Castello, setto la dipendenza del R. Consolato in Oporto; Trasferita da Buenaventura a Cali la sede dell'Agenzia consolare nello Stato del Cauca,

sotto la dipendenza del R. Consolato in Panama; Istituita un'Agenzia consolare in Altona, sotto la dipendenza del R. Consolato in Amburgo;

Istituita un'Agenzia consolare a Villanueva y Geltrù, sotto la dipendenza del R. Consolato in Barcellona; Istituita un'Agenzia consolare a Bagè, sotto la dipendenza del R. Consolato a Rio Grande do Sul.

S. M., sulla proposta del Ministro della Marina, ed in seguito al conforme parere del Consiglio Superiore di Marina, nelle udienze del 23 settembre, 7, 22 e 29 ottobre 1874, ha conferito la Medaglia d'argento al valore di marina alle persone sotte nominate, in premio di coraggiose azioni filantropiche da loro compiute con rischio di vita:

Ponzanelli Andrea, contadino, spieggia di Marinella (Sarzana); Gennaro Alberto, soldato del 35° reggimento fanteria, Castel dell'Ovo (Napoli);

De Meringo Luigi Ferdinando, capitano in secondo della nave francese Amélie, canale di San Giorgio (Isole Britanniche);

Morice Giuliano, marinaro della nave id., id.; Gaze Andrea, id. id., id.; Grosseau Eugenio, id. id., id.;

Il Ministro predetto ha conferito la Menzione onorevole al valore di marina, previa autor azzazione avutane d. S. M. nelle udienze sovra citale, alle persone sottonominale, in premuo di coraggiosi atti filantropici da loro compiuti:

Branchetti Egisto, artiere, spiaggia dei Cavalleggeri (Livorno); Calabrese Michele, marinaio, id. di Castello

(Bari);
Liquori Cristoforo, barcaiuolo, id. di Antigaano;
Mariselli Francesco, id. di Porto di Ancona;
Traversari Ettoro, pittore, spiaggia di Nettuno

Va eri Attilio, id., id.; Gatta Luigi, tenente applicato al Corpo di stato maggiore, id di Sinigaglia.

(Anzio);

Con R.R. decreti del 23 settembre ed 11 ottobre 1874, sulta proposta del Ministro della Marina, ebbero luogo le seguenti disposizioni nel Corpo delle capitanerie di porto:

Sbordene Luigi, officiale di porto di 3º classe, collocato in aspettativa per motivi di salute; Guillot Giuseppe, id. id., id. id.; sua domanda, e per motivi di salute, ed ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento della pensione vitalizia.

Disposizioni fatte nel personale giudi-

Astarita Raffaele, id. id., collocato a riposo sulla

ziario con RR. decreti del 25 settembre 1874:
Santoro Nicola, conciliatore nel comune di Cisternino, scapeso dalla carica;
Petrecca Vincenzo, id. di Pesche, dispensato dalla carica in seguito di sua domanda;

Sellenati dott. Coriolano, id di Noventa Pado-

vana, id.;
Fabbini Gaetano, id. di Comacchio, id.;
Mariunti Lorenzo, id. di Argenta, id.;
Fattore Gennaro, id. di Piedimonte d'Alife, id.;
Zarone Andrea, id. di Pietramelara, id.;
Alpi Luigi, id. di Compiano, id.;
Calabria Francesco Maria, id. di Conflenti, id.;
Ferrari Giacinto, id. di S. Mango d'Aquino, id.;
Odero Carlo, id. di Rocchetta Cairo, id.;
Tedeschini dott. Gregorio, nominato concilia-

Tedeschini dott. Gregorio, nominato conciliatore nel comune medesimo;
Giannetti Giuseppe fu Antonio, id. di Cursi;
Bari Errico, id. di Fasano;
Poggi Stefano, id. di Arquata Scrivia;
Dentoni Litta Eugenio, id. di Collecchio;
Musiari Girolamo, id. di Fontanellato;
Astorri Francesco, id. di Borgo S. Bernardino;
Cassio dott. Giacomo, id. di Compiano;
Mioni cav. Gaetano, id. di Comacchio;
Vandini cav. Giuseppe, id. di Argonta;
Sacchetti Luigi, id. di Calderara di Reno;
Lugaresi Aristide, id. di Alfonsine;
Beltrami Leopoldo, id. di Solarolo;
Beldraghi Filippo, id. di Gambettola;
Comello Francesco, id. di Casaluce;
Ragucci Gio. Giuseppe, id. di Piedimonte d'A-

Ilie;
Mejori Gerardo, id. di Albanella;
Soldani Raffaele, id. di Castelcivita;
Petrella Aurelio, id. di Montelongo;
Castaldi Giuseppe, id. di Marzano;
Del Gizzo Vincenzo, id. di Pietramelara;
Cecconi Muzio, id. di Trevi nel Lazio;
Petricca Antonio, id. di Trevi nel Lazio;
De Leonardis Francesco, id. di Molinara;
Teffoli dott. Vittore, ingegnere, id. di Calalzo;
Giovanetti Giacomo Antonio, id. di Monlesle;
Amerio Giuseppe, id. di Villa San Secondo;
Marescotti Domenico, id. di Cuccaro Monferrato;

ferrato;
Feliciani Domenico, id. di Monterinaldo;
Marcantonio Massimiliano, id. di Ortignano;
Pelle Stefano, id. di Antonimina;
Pantano Costantino, id. di Conflenti;
Manfredi Raimondo, id. di San Mango d'Aquino;
Citanno Pietro Antonio, id. di Piscopio;
Saragò Antonio, id. di Drapia;
Petracca Vincenzo, id. di Ricadi;
Martini Antonio, id. di Vasia;
Da Niccla Giuseppe, id. di Rocca Santa Maria;
De Felicis Gio. Battista, id. di Navelli;
De Chellis Cesare, id. di Pacentro;
Pesce Giovanni, id. di Arischia;
De Matteis Giovanni, id. di Bussi;
Torricelli dott. Vincenzo, conciliatore nel comune di Castelnuovo Rangone, confermato

norreali dut. Vincenzo, concinarore nei comune di Castelnuvo Rangone, confermato
nella carica per un altro triennio;
Lastrucci Giovanni, id di Monsummano, id.;
Chiesa dott. Adriano, id. di Caltrano, id;
Cacciaguerra Pietro, id di Rovarsano, id.;
Chiaramonti Pasquale, id. di Martano, id.
Naldi Alessandro, id. di Viadagola, id.
Lucarelli Aderisi, id. di Gubbio, id.;
Lulani Giovanni, id. di Gualdo Cattaneo, id.;
Carducci Giuseppe, id. di Norcia id.;
Jusardà Antonio, id. di Feroleto della Chiesa, id.;
Carna Raffaele, id. di Camini, id.;
Fenocchio Giacomo, già conciliatore nel comune
di Valloria Marittima, nuovamente nominato

di Valloria Marittima, nuovamente nomin conciliatore nel comune medesimo; Pirocchi Vincenzo, id. di Musignano, id.; Cerasoli Pelino, id. di Vittorito, id.; Brigidi avv. Orazio, id. di Montalcino, id.

MINISTERO
DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Nomina di professore ordinario alla cattedra di anatomia e fisiologia nella R. scuola superiore di modicina veterinaria di Milano, a norma dell'articolo 69 della legge 13 novembre 1859 sulla pubblica tetruzione.

Veduto il decreto Ministeriale del 7 luglio 1868, numero 4469, col quale sono stabilite le norme da seguire nei casi di applicazione dell'articolo 69 della legge 13 novembre 1859 a professori straordinari che domandano di essere nominati ordinari;

Vedute le deliberazioni del Consiglio superiore per la pubblica istruzione intorno al medo di provvedere alla cattedra di anatomia e fisiologia nella R. scuola superiore di medicina veterinaria di Milano, per la quale è proposto il professore atraordinario della cattedra atesse:

tedra stesea;
In esecuzione del § 2 dell'articolo 3 del precitato decreto 7 luglio 1868,

Si rende noto : Che dovendosi provvedere alla cattedra di anatomia e fisiologia nella B. scuola superiore di medicina vetzriparia di Milaso con applicazione dell'articolo 69 della legge 13 novembre 1859, chiusque creda gli si possa applicare tale articolo di legge, ed aspiri ad essere nominato professore ordinario della cattedra praccennata, può presentare a questo Ministero la sua dimanda documentata entro il termine di 30 giorni dalla data del presente annuzzio.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1874.

Il Direttore Copo della 3º Divisione

P. Padoa.

MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Nomina di professore ordinario alla caltedra di ocienza delle costrusioni presso ti Regio Istiluio tecnico superiore di Milano, a norma dell'articolo 60 della legge 13 novembre 1859 sulla pubblica tetrusione.

Veduto il decreto Ministeriale 7 luglio 1863, n. 4f^c0, col quale sono stabilite le norme da seguire nei casi di applicazione dell'articolo 69 della legge 18 novembre 1859 a professori straordinari che domandano di essere nominati ordinari:

essere nominati ordinari;

Vedute le deliberazioni del Consiglio superioro per la pubblica istruzione, intorno al modo di provvedere alla cattedra di scienza delle costruzioni nel Regio Intituto tecnico superiore di Milano per la quale è proposto il professore straordinario della cattedra atesas;

Ia essenzione del paragrafo 2º dell'articolo 3 del

precitato decreto 7 luglio 1868,

Si rende noto:

Che dovendosi provvedere alla cattedra di scienza
delle coetrusioni presso il Regio Istituto tecnico superiore di Milano con applicazione dell'articolo 69 della
legge 13 novembre 1859, chiunque creda gli si possa
applicare tale articolo di legge, ed aspiri ad essere
sominato professore ordinario della cattedra preaccennata, può presentare a questo Ministero la sua dimanda
documentata entro il termine di 30 giorni dalla data

del presente avviso.

Dato a Roma addt 5 novembre 1874.

Il Direttore Copo della 3ª Divisiona
P. Padoa.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Il 4 corrente, in Boscotreusse, provincia di Napoli, ed il 5, in S. Giuseppe Ottajano, provincia di Napoli, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati, con grario limitato

li giorno. Firenze, li 7 novembre 1874.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

A V V I s c.

Il 25 del mese ultimo scerso, nell'ufficio telegrafico
della stazione ferroviaria a S. Giovanni d'Asso, provincia di Siena, è stato attivato il servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.
Firense, li 6 novembre 1874.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

1º pubblicazione per retifica d'intestazione. Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0/0, cicò : numeri 430708 e 430711 d'iscrizione qui registri della Diresione Generale (corrispondenti ai numeri 35408 e 35411 della soppressa Diresione di Torino) per lire 60 cadauna al nome di Guido Giacomo fu Pietro Antonio, de miciliato in San Remo, stata così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Guidi Giscomo fu Pietro Antonio, domiciliato come sopra, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 73 del regolamento sul Debito
Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse
che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di
questo avviso, ove non siano state notificate opposisioni a questa Diresione Generale, si procedera alla
rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Firenze, il 5 novembre 1874.

Per il Direttore Generale

Pagnolo.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
presso la Bireziona Gonerale del Dobito Pubblico

(3º pubblicasione)

In conformità al prescritto dagli articoli 143 e 144 del vigente regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5943, per l'esecusione della legge 17 maggio 1863, n. 1270, si deduce a pubblica notinia per norma di chi possa avervi interesse che essendo stato dichiarato lo smarrimento del certificato e delle polizze di deposito infradescritte, emesse da questa Cassa, ne saranno, ove non siano state presentate opposizioni, rilasciati i corrispondenti duplicati ap-

pena trascorsi dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale ad intervalli di dieci giorni verrà per tre volte ripetuta: Certificato n. 21479, in data del 18 aprile 1873, per deposito di lire 118 13 fatto dal Ministero dei Lavori Pubblici per indennità di espropriazione dovuta a Del

Gaudio Aniello.

Polizza n. 31906, di pari data, per deposito di lire
561 66 fatto dal Ministero dei Lavori Pubblici per indennità di espropriazione dovuta a De Martino Vin-

cenzo.
Pelissa n. 31907, di pari data, per deposito di lire
288 41, fatto dal Ministero dei Lavori Pubblici a causa

d'indennità dovuta a Grazioso Matteo.
Polizza n. 19972, emessa il 21 aprile 1872, pel deposito dell'annua rendita di lire 30 fatto da Guarino Luigi per esuzione della costruzione di un forsello economico in Cava.

Firense, 9 ottobre 1874.

Per il Direttore Capo di Divisione

FRASCAROLL.

Per il Direttore Generale Ceresole.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

L'imperatore Guglielmo ha dotato l'Alsazia-Lorena di una Commissione consultativa, come risulta da un rescritto che S. M. ha indirizzato al cancelliere federale il 29 ottobre scorso, e che fu pubblicato dalla gazzetta di Strasburgo. Questa Commissione è formata come segue: ciascun Consiglio distrettuale eleggerà per un triennio, alla maggioranza semplice ed a squittinio segreto, dieci membri presi nel loro seno e tre supplenti. Ogni membro, che cessi di far parte del Consiglio distrettuale non potrà più far parte della Commissione per l'Alsazia-Lorena. Le sedute non saranno pubbliche.

La Commissione eleggerà essa medesima i suoi presidenti e segretari, stabilirà il suo regolamento e potrà nominare commissari e relatori. I progetti di leggi le saranno trasmessi dal primo presidente, il quale avrà il diritto di assistere alle sedute plenarie e a quelle delle Sottocommissioni, e potrà farsi surrogare

Il primo presidente e i suoi supplenti dovranno sempre essere ascoltati. Si dovranno eziandio fare relazioni concernenti le opinioni della minoranza.

Nel Reichstag germanico, seduta del 5 novembre, seguì la prima lettura del progetto di legge sul landsturm. Il ministro della guerra, il quale presentò il disegno di legge, dichiarò essere affatto privo d'ogni fondamento il supporre che l'ordinamento del landsturm accenni a velleità belligere, perchè tale provvedimento non mira che alla difesa. Dopo questo preambolo e dopo una breve discussione, fu deciso di rinviare il progetto ad una Commissione di quattordici membri.

La Camera dei deputati del Reichsrath austriaco ha respinto la proposta del deputato Fuchs, diretta a cangiare il modo di elezione delle delegazioni le quali, come è noto, formano il Parlamento comune dell'impero austro-ungarico.

Il Journal Officiel pubblica un decreto, che porta la data del 4 novembre e col quale si prescrive che le elezioni municipali si faranno in tutta la Francia il 22 di questo mese, salvo che pel Consiglio municipale della Senna, riguardo al quale sono differite le elezioni fin al 29 novembre.

A questo proposito l'Havas scrive : « Il ministro, fissando la data del 22 novembre, volle soddisfare ai desiderii espressi da un grande numero di deputati, i quali avevano chiesto che le elezioni municipali seguissere prima che si riunisse l'assembles, affinchè fosse loro permesso di assistervi e di prendervi parte. Quanto al dipartimento della Senna il ministro giudicò opportuno di scegliere un altro giorno perchè, come gli fece osservare il prefetto della Senna, il Consiglio municipale di Parigi è attualmente occupato nel votare il suo bilancio; e che, secondo ogni apparenza, non avrà terminato l'opera sua pel giorno 22 novembre, a meno di precipitere i suoi lavori».

Il governo francese ha ordinato l'allontanamento di tutti gli spagnuoli, senza eccezione, dalle località situate sulla sponda destra della Bidassoa, presso Irun, e segnatamente da Hendaye, da Béhobie e da Biriatou. Questa disposizione fu presa dopo che i carlisti hanno intrapreso e proseguono con un certo vigore il bombardamento di Irun.

Nella Svizzera le Camere federali, riunite a Berna dal giorno 4 di questo mese, stanno formemente alla nuova Costituzione federale. Tra gli articoli del progetto di legge se ne annovera uno, a' termini del quale, affidando agli istitutori primari l'insegnamento della ginnastica nelle scuole, obbliga i medesimi a ricevere l'istruzione militare nelle scuole per le reclute, e a farsi incorporare nell'esercito.

Quest'articolo, quantunque vivamente combattuto dalla parte clericale, venne approvato a grande maggioranza.

Il principe Carlo di Rumenia, nel banchetto dato in occasione delle recenti manovre delle truppe rumene, fece il seguente brindisi agli ufficiali esteri che assistevano al banchetto:

« Porto con vera soddisfazione un brindisi agli eserciti che abbiamo avuto il piacere di vedere rappresentati nelle nostre manovre autunnali. Esprimendo la nostra viva riconoscenza ai governi che vi incaricarono, signori, di recarvi in Rumenia, spero che conserverete un lieto ricordo del vostro soggiorno fra noi. Il mio esercito si associa di cuore ai voti che formo pei vostri paesi, e di cuore si associa al nostro brindisi. Alla salute dei sovrani e alla prosperità dei governi che avete l'onore di rappresentare; alla salute dei vostri e-

ELEZIONI POLITICHE dell'8 novembre 1874

Elezioni definitive.

Benevento - Inscritti 556, votanti 309, Torre gen. Federico con voti 303. Legnago - Inscritti 1174, votanti 521. Min-

ghetti comm. Marco con voti 508. Como 1º - Inscritti 1331, votanti 830. Giudici Vittorio con voti 610.

Novara - Inscritti 1367, votanti 575, Ricotti gen. Cesare con voti 567.

Alessandria — Inscritti 1635, votanti 850. Dossena avv. Giovanni con voti 598. Montagnana - Inscritti 634, votanti 309, Chi-

naglia Luigi con voti 275. Imola - Inscritti 775, votanti 409. Codronchi G. con voti 407.

Piove - Inscritti 702, votanti 374. Bucchia comm. Tommaso con voti 225. Erba - Inscritti 745, votanti 454. Merzario

prof. Giuseppe con voti 278. Torino (2º Collegio) — Inscritti 1122, votanti 476. Lanza Giovanni con voti 413.

Andria - Inscritti 1336, votanti 549. De Luca comm. Francesco con voti 493. Cento - Inscritti 930, votanti 710. Mangilli

comm. Antonio con voti 549. Este - Inscritti 871, votanti 406. Emilio Mor-

purgo con voti 389. Ravenna (1º Coll.) — Inscritti 925, votanti 607. Comm. Cesare Rasponi con voti 321. Pozzuoli — Inscritti 988, votanti 604. Saint-Bon,

Ministro della Marina, con voti 527. Molfetta - Inscritti 1061, votanti 825. Samarelli Mauro con voti 446.

Pistora (2º Coll.) — Inscritti 1283, votanti 788. Comm. Enrico Betti, segretario generale del Ministero della Pubblica Istruzione, con voti 631.

Foligno - Inscritti 1076, votanti 724. Comm. Gerra, segretario generale del Ministero dell'Interno, con voti 441.

Perugia (4º Coll.) - Inscritti 1030, votanti 456. Conte Zeffirino Faina con voti 366. Bassano - Inscritti 740, votanti 271. Secco

cav. Andrea con voti 253. Conversano - Inscritti 1040, votanti 724. Lazzaro prof. Giuseppe con voti 706.

Guastalla — Prof. Pasquale Villari. Castelmaggiore - Inscritti 536, votanti 226.

Berti avv. Lodovico con voti 221. Chioggia — Inscritti 684, votanti 429. Dottor

Giacomo Alvisi con voti 247. Padova (2º Coll.) — Inscritti 706, votanti 339. Cav. Stefano Breda con voti 291.

Ravenna (2º Coll.) - Inscritti 917, votanti 385. Comm. Domenico Farini con voti 369. Mirano - Inscritti 687, votanti 310. Commen-

datore Maurogònato con voti 290. Asti — Inscritti 1894, votanti 692. Carlo Giuseppe Bosis con voti 657.

Caltanissetta - Inscritti 1297, votanti 943. Pugliesi Giannone con voti 508. Trapani — Inscritti 958, votanti 562. Marchese

Ruggiero Maurigi con voti 296. Ascoli Piceno — Inscritti 856. Avv. Antonio De

Dominicis con voti 355. Gemona - Inscritti 568, votanti 383. Comm. Terzi con voti 205.

S. Vito Udinese - Inscritti 688, votanti 459. Comm. ing. Cavalletto con voti 258.

Martinengo - Inscritti 758, votanti 308 - Cagnola Gio. Battista con voti 259.

Borgo a Mozzano - Inscritti 573, votanti 378. Puccini avv. Giovanni con voti 274. Tolmezzo - Inscritti 525, votanti 234. Comm.

Giacomelli con voti 210. Savona - Inscritti 2022, votanti 1346. Comm.

Paolo Boselli con voti 1109. Pistoia (Campagna) — Inscritti 807, votanti 428. Conte Martelli Bolognini con voti 363.

Spesia - Inscritti 2225, votanti 1381. Commendatore Saint-Bon, Ministro della Marina, con voti 956.

Angri - Prof. Abignente.

npobasso Viterbo - Prof. Cencelli.

Lonigo — Inscritti 949, votanti 531. Pasqualigo cav. Francesco con voti 346. Larino - Inscritti 831, votanti 454. De Blasio

con voti 443. Voltri - Inscritti 1175, votanti 756. Viacava

Antonio con voti 617. Fano - Inscritti 572, votanti 222. Serafini

Bernardo con voti 205. Catania — Inscritti 546, votanti 371. Avvocato Speciale Martino con voti 220.

Modica - Inscritti 848, votanti 495. Cavaliere Michele Tedeschi con voti 493.

Mercato San Severino - Inscritti 997, votanti 446. Farina Mattia con voti 442. Gerace - Inscritti 804, votanti 633. Macri

Luigi con voti 403. Lari - Inscritti 949, votantij 782. Panattoni avy. Carlo con voti 387.

Acquaviva - Inscritti 1176, votanti 826. Aveta comm. Carlo con voti 582.

Busto Arsizio - Inscritti 838, votanti 487. Servolini comm. Carlo con voti 291.

Chiari - Inscritti 1246, votanti 787. Conte Maggi Bernardo con voti 517. Cuggiono - Inscritti 515, votanti 341. Conte

Annoni Aldo con voti 322. Tirano - Inscritti 515, votanti 317. Visconti-Venosta nob. Emilio, Ministro degli Affari Esteri, con yoti 253,

Oderso - Inscritti 876, votanti 460. Luzzatti comm. Luigi con voci 456.

Conegliano - Inscritti 715, votanti 458. Concini Domenico con voti 317.

Tortona - Inscritti 1309, votanti 707. Prof. Leardi Carlo con voti 551. Cossato - Inscritti 1104, votanti 479. Sella

comm. Quintino con voti 471. Rho - Inscritti 497, votanti 269. Conte Ema-

nuele Borromeo con voti 173. Terranova Licata - Inscritti 1490, votanti

1188. Principe Pignatelli con voti 613. Borgomanero - Inscritti 1030, votanti 690. Mongini avv. Luigi con voti 351. Montegiorgio - Inscritti 520, votanti 277. Bar-

tolucci Godelini con voti 262. Appiano - Inscritti 619, votanti 358. Peluso

cav. Francesco con voti 214. Pordenone - Inscritti 786, votanti 509. Galvani Valentino con voti 267.

Massa (Carrara) — Inscritti 1556, votanti 795. Cav. Giuseppe Fabbricotti con voti 778. Lucera - Inscritti 1246, votanti 930. Profes-

sore Ruggiero Bonghi, Ministro della Pubblica Istruzione, con voti 485. Pontedera - Inscritti 1329, votanti 781. To-

scanelli cav. Giuseppe con voti 720. Gallarate — Inscritti 676, votanti 264. Restelli comm. Francesco con voti 238.

Prontremoli - Inscritti 818, votanti 606. Quartieri dott. Nicola con voti 510. Milazzo — Inscritti 907, votanti 740. Calcagno

Giuseppe con voti 394. Tregnago — Zanella cav. Bartolomeo.

Palmi — Inscritti 1211, votanti 963. Plutino

cav. Fabrizio con voti 609. Pieve de Cadore - Inscritti 548, votanti 287.

Conte Pietro Manfrin con voti 233. Oleggio — Inscritti 935, votanti 396. Morini cav. Michele con voti 391.

Vercelli - Inscritti 1804, votanti 911. Guala cav. Luigi con voti 894 Paola - Inscritti 924, votanti 522. Del Giudice Giacomo con voti 518.

Bari — Inscritti 2241, votanti 1552 — Massari comm. Giuseppe con voti 946.

Bricherasio - Inscritti 981, votanti 526. Tegas con voti 360. Avigliana - Inscritti 755, votanti 515. Berti

prof. Domenico con voti 374. Chivasso - Inscritti 1540. Revel conte Ignazio

con voti 698. Ivrea - Iscritti 1129, votanti 690. Germanetti

con voti 407. Adria - Inscritti 795, votanti 631. Commen-

datore Bonfadini con voti 330. Spoleto - Inscritti 1054, votanti 511. Mari-

gnoli Filippo con voti 360. Gioja dal Colle - Inscritti 863, votanti 520. Rogadeo cav. Vincenzo con voti 303.

Chiaromonte — Inscritti 839, votanti 552. Sole Nicola con voti 371.

Melfi — Votantı 800. Del Zio Floriano con voti 592. Sassari - Inscritti 1894, votanti 1059. Salis

cav. Pietro con voti 638. Altamura — Inscritti 1069, votanti 896. Serena

cav. Ottavio con voti 507. Palermo (2º Coll.) - Inscritti 1245, votanti 444. Paternostro cav. Paolo con voti 438. Bivona — Inscritti 699, votanti 559. Belmonte

Gaetano con voti 371. Rovigo — Inscritti 1176, votanti 797. Fara avv. Giovanni con voti 430.

Aragona — Inscritti 650, votanti 472. Duca di Cesarò con voti 465.

Os mo -- Inscritti 693, votanti 405. Briganti-Bellini con voti 276. Crema - Inscritti 1318, votanti 900, Donati

avv. Pietro con voti 468. Macomer — Inscritti 1490, votanti 970. Colonnello Cugia con voti 552.

Senigallia — Inscritti 769, votanti 330. Marzi conte Francesco con voti 268.

Castrovillari — Inscritti 1070, votanti 726. Pace Vincenzo con voti 397.

Palmanova — Inscritti 750, votanti 515. Collotta cav. Giacomo con voti 254 Borgo San Donnino — Inscritti 1022, votanti

460. Comm. Piroli con voti 360. Borgotaro — Inscritti 583, votanti 298. Torri-

giani prof. Pietro con voti 288. Sannazzaro - Inscritti 1390, votanti 972.

Strada con voti 573. Stradella - Inscritti 1319, votanti 556. De-

pretis con voti 500. Veghera - Inscritti 1699, votanti 1237. Avv. Montemerlo con voti 653.

Mortara — Inscritti 1597, votanti 878. Pissavini con voti 564. Abbiategrasso — Inscritti 985, votanti 503. Mussi

Giuseppe con voti 341. Bovino — Inscritti 1050, votanti 767. Guevara

Suardo Prospero con voti 588. San Miniato - Inscritti 1066, votanti 655 De' Pazzi Guglielmo con voti 383.

Crescentino — Inscritti 1754, votanti 1167. Generale Bertolè-Viale con voti 918. Bozzolo - Inscritti 1254, votanti 683. Conte Luigi Pianciani con voti 463.

Acqui - Inscritti 1263, votanti 886. Chiaves comm. Desiderato con voti 500. Bandrate - Inscritti 1170, votanti 892. Mar-

chese Tornielli Luigi con voti 507 Clusone — Inscritti 918, votanti 547. Gregorini Mirobella Eclano - Inscritti 1023, votanti 746.

Grelia Edoardo con voti 399. Città Sant'Angelo - Inscritti 712, votanti 613. De Risei barone Giuseppe con voti 327. Brienza — Votanti 405. Lovito Francesco con voti 394.

Ariano Pugha - Inscritti 674, votanti 374. Mancini prof. Stanislan con voti 371.

Tricarico - Inscritti 879, votanti 360. Crispi avv. Francesco con voti 350.

Montecornino Rovella - Inscritti 884, votanti 643. Minervini avv. Luigi con voti 387. Borgo San Lorenzo - Inscritti 743, votanti 296. Principe Corsini con voti 282.

Atri - Inscritti 717, votanti 560. Finocchi cavaliere Antonio con voti 344. Spilimbergo - Inscritti 554, votanti 316. Av-

vocato Simoni con voti 217. San Sepolero - Inscritti 678, votanti 344, Puccioni avv. Piero c.n voti 328.

Salerno - Inscritti 1947, votauti 774. Nicotera barone Giovanni con voti 755. Lagonegro - Inscritti 826, votanti 527. Arcieri

avv. Antonio con voti 397. Breno - Inscritti 775, votanti 412. Sigismondi

dott. Sigismondo con voti 273. Bibbiena - Inscritti 635, votanti 285. Minucci avv. Tommaso con voti 266.

Fogga - Inscritti 1369, votanti 1099. Scillitani comm. Lorenzo con voti 562. Rieti - Inscritti 887, votanti 531. Solidati-Ti-

burzi Luigi con voti 371. Caluso - Inscritti 1591, votanti 700. Conte Cesare Masino con voti 626. Comacchio - Inscritti 737, votanti 335. Seismit-

Doda con voti 299. Grosseto — Inscritti 1852, votanti 1112. Nelli comm. Lorenzo con voti 667.

Pontassieve - Inscritti 945, votanti 502. Serristori conte Alfredo con voti 352.

Popoli - Inscritti 684, votanti 360. Nunziante Alessandro con voti 343. Solmona - Inscritti 1118, votanti 774. Ange-

loni Giuseppe con voti 482. S. Nicandro - Inscritti 883, votanti 601. Zaccagnino Matteo con voti 354. Cefalù - Botta.

Napoli (9° Coll.) - Inscritti 1520, votanti 721. Della Rocca Giovanni con voti 694. Castellammare - Inscritti 982, votanti 580.

Sorrentino comm. Tommaso con voti 570. Napoli (7º Coll.) - Inscritti 1349, votanti 742. Duca di S. Donato con voti 731.

Castelfranco Trevisano - Inscritti 655, votanti 429. Papadopoli conte Nicola con voti 281. Levanto — Inscritti 1479, votanti 1019. Farina Luigi Emanuele con voti 604.

Cerignola - Inscritti 1492, votanti 1292. Pavoncelli Giuseppe con voti 690. Caserta - Inscritti 1087, votanti 884. Comin

Jacopo con voti 446. Santa Maria Capua Vetere - Inscritti 1050, votanti 885. Pierantoni prof. Augusto con

voti 467. Cassino — Inscritti 727, votanti 595. Palasciano prof. Ferdinando con voti 352.

Capua — Inscritti 1153, votanti 791. De Renzis cav. Francesco con voti 656. Nola — Inscritti 1069, votanti 901. Cocozza

march. Gaspare con voti 476. Aversa - Inscritti 887, votanti 573. Golia Cesare con voti 406.

Formia - Inscritti 1200, votanti 1047. Gigante cav. Raffaele con voti 512. Sessa — Inscritti 1013, votanti 739. Morelli

Salvatore con voti 393. Sant'Angelo dei Lombardi - Inscritti 1067, vo-

tanti 812. Cappone comm. Filippo con voti Giarre - Inscritti 1080, votanti 876. Cadorna

Vincenzo con voti 474. Noto — Inscritti 835, votanti 668. Carnazza prof. con voti 382.

Casoria - Inscritti 834, votanti 654. Praus Michele con voti 338.

Nicosia - Inscritti 766, votanti 595. D. Giuseppe Brune con voti 394. Acerenza -- Inscritti 1007, votanti 869. Imperatrice Giuseppe con voti 485.

Regalbuto - Inscritti 528, votanti 313. Gravina Luigi con voti 284. Militello — Inscritti 610, votanti 447. Majorana

Calatabiano con voti 361. Montepulciano — Inscritti 784, votanti 580. Servadio Giacomo con voti 535.

Vizzini — Inscritti 548, votanti 444. Caffisi Vincenzo con voti 234. Santhià - Inscritti 1388, votanti 784 Avv. An-

nibale Marazio con voti 587. Vasto - Inscritti 980, votanti 772. Castelli cavaliere Francesco con voti 494.

Ballottaggi.

Bergamo — Inscritti 2026, votanti 867. Cedrelli Francesco con voti 436 e Tasca Vittore

Udine - Inscritti 1785, votanti 834. Bucchia con voti 558 e Cella con 253. Reggio Calabria - Inscritti 1048, votanti 436, Marchese Genovese Zerbi con voti 213 e

cav. Francesco Melissari con 212. Cremona - Inscritti 1800, votanti 514. Macchi Mauro con voti 315, ed ingegnere Cadolini

Caprino - Inscritti 772, votanti 313. Piccinelli Ercole con voti 181 e barone Scotti

Lugo — Inscritti 987, votanti 423. Saffi conte

Aurelio con voti 215 e cavaliere Bonvicini con 190. Vicenza - Inscritti 2027, votanti 696. Lioy comm. Paolo con voti 430 e Lucchini avvo-

cato Giovanni con 219. Castiglione delle Steviere - Inscritti 1173, votanti 371. Me'egari avv. Luigi con voti 172 e Zampolli Socrate con 92,

Recanati - Inscritti 449, votanti 313. Mazzegalli conte Agatocle con voti 140 e Carancini avv. Alessandro con 107.

Perugia (1º Coll.) - Inscritti 873, votanti 425. Monti Coriolano con voti 261 e Fabretti Ariodante con 152.

Velletri - Inscritti 1089, votanti 556. Principe di Teano con voti 248 e Novelli Ettore con 101.

Budrio — Inscritti 542, votanti 324. Sacchetti ingegnere Gualtiero con voti 150 e Bianconcini conte Filippo con 110. Torino (1º Coll.) - Inscritti 1180, votanti 571.

Favale Casimiro con voti 294 e Ferrati comm. C. con 257. Torino (3º Coll.) Inscritti 1470, votanti 704.

Nervo Luigi con voti 428 e Fornaris Alessandro con 139.

Cittadella - Inscritti 765, votanti 243. Cittadella conte Gino con voti 245 e Canestrini Giovanni con 52.

Ferrara (2º Coll.) — Inscritti 776, votanti 243. Casalini con voti 89 e Gattelli con 82. Genova (2º Coll.) — Inscritti 1975, votanti 593.

Podestà barone Andrea con voti 347 e professor Tomati con 213. Genova (3° Coll.) - Inscritti 1418, votanti 657. De Amezaga con voti 435 e Marabotto Fr.

con 195. Reggio nell'Emilia - Inscritti 1804, votanti 925. Fornaciari cav. Giuseppe con voti 524 e

Sormani-Moretti con 391. Livorno (2º Coll.) - Inscritti 1750, votanti 514. Malenchini comm. Vincenzo con voti 466 e Mayer ing. Carlo con 17.

Geneva (1º Coll.) - Inscritti 1651, votanti 886. Negrotto march. Lazzaro con voti 356 e Goggi avv. Nicola con 292.

Pesaro - Inscritti 915, votanti 401. D'Ancona comm. Sansone con voti 255 e Paterni Mario con 117. Cesena - Inscritti 835, votanti 360. Nori avv.

G. B. con voti 172 e Teodorani Pio con 70.

Padova (1º Coll.) - Inscritti 3006, votanti 959. Piccoli avv. Francesco con voti 655 e Zini comm. Luigi con 295. Prato - Inscritti 1039, votanti 658 Ciardi cav.

Giovanni con voti 323 e Mazzoni Giuseppe Messina (2º Coll.) - Inscritti 1315, votanti 525, Tamajo cav. Giorgio con voti 406 e Luz-

zati comm. Luigi con 62. Messina (1º Coll.) — Inscritti 1307, votanti 592. La Spada con voti 318 e Chirico con 227. Catania (1º Coll.) - Inscritti 1582, votanti 856-

Longo Camillo con voti 313 e Fiorentino avv. Pietro con 223. Forh - Inscritti 1243, votanti 614. Guarrini conte Gio. con voti 316 e Saffi conte Aure-

lio con 28%. Cuneo - Inscritti 1743. Caranti comm. Biagio con voti 398 e Borelli comm. G. B. con 319. Venezia (1º Coll.) - Inscritti 2169, votanti 759. Maldini con voti 631 e Vare avv. G. B.

Torino (4º Coll.) — Inscritti 1232, votanti 553. Rignon conte Felice con voti 316 e Davicini cav. Giovanni con 214.

con 66.

Venezia (2º Coll.) - Inscritti 1564, votanti 560. Fambri ing. Paulo con voti 284 e Varè avv. G. B. con 241. Bologna (2º Coll.) — Inscritti 1907, votanți

561. Tacconi cav. Gaetano con voti 394 e

Fortis cav. Alessandro con 77. Verona (2º Coll.) - Inscritti 807, votanti 275. Bertani cav. G. B. con voti 199 e Piatti

conte Vittorio con 58. Roma (5° Coll.) — G. Garibaldi con voti 168 e Biancheri comm. Giuseppe con 85. Manfredonia — Inscritti 826, votanti 664. Basso

Raffaele con voti 326 e Tondi comm. Ni-

cola con 313. Faenza - Inscritti 1209, votanti 548. Pasi generale Raffaele con voti 357 e generale Carchidio con 152.

Camerino - Inscritti 989, votanti 467. Mariotti Filippo con voti 317 e Maurizi avv. Luigi con 156. S. Giovanni in Persiceto — Inscritti 553, votanti

314. Martinelli comm voti 168 e Sacchetti ing. Gualterio con 54. Macerata — Inscritti 867, votanti 473. (laola-Antinori Giovanni con voti 236 e Pianciani conte Luigi con 224. Verona (1° Coll.) - Inscritti 2434, votanti 668.

Messedaglia comm. Angelo con voti 562 e Saffi cente Aurelio con 40. Portogruaro -- Inscritti 750, votanti 362. Pecile

con voti 244 e Bertolini 55. Livorno (1º Coll.) — Inscritti 2058, votanti 870. Bastogi conte Pietro con voti 573 e Mayer ingegnere con 271.

Bologna (1º Coll.) — Inscritti 2241, votanti 996. Minghetti comm. Marco con voti 685 e Regnoli professore con 206.

Lucca - Inscritti 1880, votanti 840. Massei avv. Carlo con voti 420 e Bandettini professore Augusto con 330. Treviso - Inscritti 1219, votanti 536. Giaco-

melli cav. Angelo con voti 347 e Mandruzzato G. B. con 173. San Severino (Marche) — Inscritti 759, votanti 373. Fiorentino professore con voti 168 ed

Appignanesi Carlo con 132. Venezia (3º Coll.) — Inscritti 1408, votanti 507. Minich prof. Raffaele con voti 440 e Bignami Enrico con 9.

Roma (3º Coll.) — Inscritti 2151. Baccelli prof. Guido con voti 329 e Venturi cay, Pietro con 188.

- Isola della Scala Inscritti 1197, votanti 526.
 Arrigosai con voti 263 e Faggiuoli avv.
 con 226.
- Cittanova Inscritti 812, votanti 555. Englen Mariano con voti 198 e Plutino Fabrizio
- Lecco Inscritti 1030, votanti 405. Villa-Pernice avv. Angelo con voti 305 e Pozzi Ernesto con 85.
- Modena (Campagna) Inscritti 569, votanti 321. Malatesta avv. Battista con voti 143 o Ronchetti avv. Tito con 115.
- Milano (2° Coll.) Inscritti 1330, votanti 897.
 Tenca dott. Carlo con voti 571 e Ferrari prof. Giuseppe con 277.
- Siena Inscritti 1736, votanti 760. Mocenni comm. Stauislao con voti 351 e Burresi cav. Pietro con 302.
- Milano (1° Coll.) Inscritti 2383, votanti 1044. Fano cav. Enrico con voti 745 e Garibaldi G. con 254.
- Todi Inscritti 859, votanti 355. Leoni conte Lorenzo con voti 276 e Luciani Giuseppe con 48.
- Feltre Inscritti 628, votanti 409. Alvisi dotter Giacomo con voti 203 e Carnielo cavalier Antonio con 193.
- Montecchio Inscritti 672, votanti 223. Spalletti conto Venceslao con voti 205 e Castellazzo con 8.
- Milano (3° Coll.) Inscritti 1689, votanti 596 Correnti comm. Cesare con voti 389 ed Antongini con 192.
- Biella Inscritti 1808, votanti 533 La Marmora generale Alfonso con voti 499 e Rosazza avv. Federico con 5.
- Mirandola Inscritti 1039, votanti 284. Ronchei Amos con voti 206 ed Agnini cavalier Luigi con 58.
- Mil2no (5° Coll.) Inscritti 2379, votanti 797. Mosca avv. Antonio con voti 494 e Marcora avv. Giuseppe con 250.
- Desio Inscritti 629, votanti 309. Arese conte Marco con voti 197 e Rossi prof. con 98
- Carpi Inscritti 995, votanti 358. Gandolfi con voti 327 e Pescetto generale Federico con 18.
- Valdagno Inscritti 938, votanti 286. Fincati cav. Luigi con voti 201 e Cavalli dott. Luigi con 54.
- Verclanuova Inscritti 1091, votanti 504. Gorio avv. Carlo con voti 348 e Zoppola conte Nicola con 146.
- Milano (4° Coll.) Inscritti 1682, votanti 583. Taverna conte Rinaldo con voti 327 e Majocchi Achille con 210.
- Serrad falco Inscritti 711, votanti 510. Lanza di Trabia con voti 250 e Nicoletti Salvatore con 140.
- Codogno Inscritti 996, votanti 378. Grossi comm. Angelo con voti 215 e Gattoni conte Bartolo con 141. Borghetto Lodigiano — Inscritti 1059. votanti
- Borghetto Lodigiano Inscritti 1059, votanti 386. Finzi comm. Giuseppe con voti 176 e Mantovani con 119.
- Frosinone Inscritti 638. Arbib Edoardo con voti 121 e Indelli con 87.
- Cividale Inscritti 604, votanti 342. De Portis Giovanni con voti 137 e Pontoni avvocato Antonio con 117.
- Montebelluna Inscritti 561, votanti 279. Tolomei con voti 144 ed Alvisi con 75.
- Pasma (1° Coll.) Inscritti 1589, votanti 599 Gerra comm. Luigi con voti 260 e Dalla Rosa marchesa Guido con 112.
- Città di Castello Inscritti 827, votanti 329.

 Dina Giacomo con voti 181 e Bourbon del

 Monte marchese Francesco con 144.

 Biscoppa Inscritti 1942 votanti 746 Gorre
- Piacenza Inscritti 1942, votanti 746. Gerra comm. Luigi con voti 379 ed Arisi avvocato Enrico con 195.
- San Severo Inscritti 985, votanti 587. De Sanctis prof. Francesco con voti 315 e Ro-
- mano Gio. Domenico con 171.

 Fermo Inscritti 727. Gigliucci conte con voti
 214 e Trevisani marchese con 205.
- San Benedetto del Tronto Inscritti 790. Descrilli Luigi con voti 189 ed avv. Cantalamessa con 97.

 Piez — Inscritti 2656, votanti 1460. Baraanti
- cav. con voti 818 e Spinola marchèse con 617.
- Parma (2° Coll.) Inscritti 1915, votanti 777.

 Carmi ing. Ulisse con voti 405 e Cocconi dott. Pietro con 323.
- Minervino Murge Inscritti 978, votanti 801.

 De Luca Francesco con voti 251 e Corsi
 cav. Giuseppe con 223.

 Vimercate Inscritti 615, votanti 193. Viarana
- Luigi con voti 176 e Carmi ingegnere Pietro con 7.

 Thiene Inscritti 655, votanti 349. Broglio
- comm. Emilio con voti 161 e Lobbia con 91.

 Gorgonzola Inscritti 695, votanti 198. Robecchi avv. Giuseppe con voti 173 e Depretis comm. Agostino con 3.
- Lecce Inscritti 1774, votanti 1091. Panzera Antonio con voti 551 e Brunetti avv. Gaetano con 483.
- Lodi Inscritti 1351, votanti 593. Biancardi cav. Dionigi con voti 284 e Griffini generale Paolo con 209.
- Savigliano Inscritti 1690. Perrone di S. Martino con voti 464 e Ferrero-Gola con 227. Tolentino — Inscritti 946, votanti 437. Marchetti avv. con voti 289 e Campi comm.
- con 136.

 Albenga Inscritti 2341, votanti 1174. D'Aste marchese Alessandro con voti 730 e Carrara avv. Agostino con 297.

- Lonato Inscritti 1067, votanti 556. Cherubini Marcello con voti 290 e Luscia Giovanni con 201.
- Castelnuovo ne' Monti Inscritti 545. Baroni cav. Vincenzo con voti 158 e Basetti dott. Lorenzo con 101.
- Gonzaga Inscritti 1024, votanti 320. Ghinosi avv. Andrea con voti 275 e Arrivabene conte Alessandro con 22.
- Badia Inscritti 987, votanti 660. Bosi cavaliere Luigi con voti 267 e Bernini Amos con 251. Montevarchi — Inscritti 829. votanti 357. No-
- Montevarchi Inscritti 829, votanti 357. Nobili avv. Nicolò con voti 240 e Barbaro Giuseppe con 101.
- Pazzichettone Inscritti 831, votanti 280. Bertani dott. Agostino con voti 179 e Camperio Manfredo con 90.
- Domodossola Inacritti 864, votanti 334. Gentinetta con voti 196 e Guglielmazzi avvocato Antonio con 113.
- Menza Inscritti 937, votanti 419. Mantegazza dott. Paolo con voti 275 e Villa-Pernice avv. Angelo con 109.
- Anogni Inscritti 535. Martinelli con voti 202 e Volpi Manni con 134.
- Fossano Inscritti 1744. Michelini conte G. B. con voti 499 e Bruzzo maggior generale con 219.
- Recco Inscritti 1707, votanti 633. Rossi avvocato G. B. con voti 257 e Ansaldo Antonio con 149.
- Soresina Inscritti 964, votanti 663. Genala avvocato Francesco con voti 326 e Marazzi conte Paolo con 142.
- Pescarolo Inscritti 1090, votanti 364. Pallavicino marchese Uberto con voti 191 e Vecchelli dott. Pietro 148. Cagli — Inscritti 784, votanti 260. Mattei conte
- Giacomo con voti 251 e Mattei conte Marco con 5. Chieri — Inscritti 1764, votanti 1041. Di Sam-
- buy conte Ernesto con voti 560 ed Allis avv. Alessandro con 443. Carmagnola — Inscritti 1772. Morra colonnello
- con voti 316 e Berti comm. Domenico con 287. Monopoli — Inscritti 908, votanti 686. Miani Nicola con voti 329 e Palasciano con 181.
- Brindisi Inscritti 1133, votanti 803. Trinchera Francesco con voti 272 e Brunetti Gaetano con 266. Pietrasanta — Inscritti 1414, votanti 737. Me-
- Petrasanta Inscritti 1414, votanti 737. Menichetti avv. Tito con voti 226 e Toscanelli cav. Giuseppe con 212.
- Matera Votanti 903. Lo Monaco cav. Francesco con voti 434 e Correale Salvatore con 264.
 Chiavari — Inscritti 1390, votanti 547. Casta-
- gnola avv. Stefano con voti 433 e Canzio Stefano con 103. Casalmaggiore — Inscritti 1307, votanti 401.
- Casaimaggiore Inscritti 1307, Votanti 401.

 Arese conte Achille con voti 276 e Cavagnari professore con 108.
- Melegnano—Inscritti 1190, votanti 445. Secondi dott. Giovanni con voti 301 e Dezza generale con 142.
- Zogno Inscritti 798, votanti 365. Cucchi Francesco con voti 214 ed Aliardi con 93. Vicop'sano — Inscritti 840, votanti 477. Morosoli avvocato con 243 voti e Pelosini avvo-
- cato con 228.

 Pescia Inscritti 1147, votanti 847. Brunetti
 avv. Eugenio con voti 287 e Martini avv.
- Ferd. con 284.

 Ferrara (1° Coll.) Inscritti 2124, votanti 883. Lovatelli conte Giacomo con voti 481
- e Carcassi avv. Giuseppe con 376.

 Ancona Inscritti 1515, votanti 646. Guerrini
 Giuseppe con voti 447 e Ninchi Annibale
- Fabriano Inscritti 875, votanti 409. Ruspoli Emanuele con voti 216 e Serafini marchese Nicolò con 94.
- Jesi Inscritti 941, votanti 485. Ceruti Aurelio con voti 245 e Colocci march. Antonio con 131.
- Bologna (3° Coll.) Inscritti 1802, votanti 594. Zanolini maggiore Cesare con voti 289 e Panzacchi prof. Enrice con 221.
- Panzacchi prof. Enrico con 221.

 Palermo (4° Coll.) Inscritti 1598, votanti 549
 Caminneci con voti 389 e Muratori con 76.
- Caminneci con voti 389 e Muratori con 76.

 Palermo (1º Coll.) Inscritti 1113, votanti
 214. Ferrara prof. Francesco con voti 203
 e Tajani avv. Diego con 2.
- Capannori Inscritti 886, votanti 307. Bini cav. Urbano con voti 126 e Gambarini avvocato Carlo con 65.
- San Daniele Inscritti 759, votanti 386 Seismit-Doda Federico con voti 223 e Di Prampero conte Antonio con 130.
- Palermo (3° Coll.) Inscritti 1787, votanti 640. Monroy Gaetano principe di Belmonte con voti 283 e Bordonaro con 146.
- Caghari Inscritti 1098, votanti 920. Roberti marchese con voti 524 e Ghiani-Mameli con 189.
- Pavia Inscritti 1899, votanti 602. Cairoli Benedetto con voti 526 e Brambilla Camillo con 9.
- Corteolona Inscritti 1049, votanti 393. Cavallotti Felice con voti 222 e Sacchi generale con 138.

 Vigevano Inscritti 1619, votanti 1147. Bretti
- vigivano inscritti 1619, votanti 1147. Bretti avv. Pier Luigi con voti 525 ed Angiolini Paolo con 382.
- Vergato Inscritti 728, votanti 221. Silvani P. con voti 93 e Lugli Cesare con 73. Terni — Inscritti 895, votanti 497. Alceo Massarue i con voti 277 e Morra colonnello

Roberto con 186.

Dispacci elettrici privati

Bersa di Firenze - 7 Rendita italiana 5 070..... 72 75 nominale Napoleoni d'oro... 22 20 contanti 27 54 110 70 Francia, a vista... Prestito Nazionale..... 61 50 nominale 800 — 1845 — Azione Tabacchi..... Azioni della Banca Nas. (220ve) Ferrovie Meridionali... 854 Obbligationi Meridionali..... 214 -Banca Toscana..... 1490 726 Credito Mobiliare.

Banca Italo-Germanica....

Banca Generale

Ferma.

Borsa di Vienna — 7 nonembre.

245

Bersa al Vienna — I novemore.					
,	6	7			
Mobiliare	237 75	234 50			
Lombarde	186 50	185 75			
Banca Anglo-Austriaca	155 50	154 25			
Austriache	802 -	800			
Banca Nazionale	990 —	988 —			
Napoleoni d'oro	8 85 1 ₁ 2	8 87			
Argento	104 40	104 40			
Cambio su Parigi	43 70	43 75			
Cambio su Londra	109 90	110			
Rendita austriaca	74 40	74 20			
Rendita austriaca in carta	70 40	70			
Union-Bank,	126 25	125 25			

Berza di Parigi — 7 novembre.

	6	7
Rendita francese S 0:0	62 15	62 02
Id. id. 5 0 ₁ 0	98 87	98 77
Banca di Francia	3910 -	8915 -
Rendita italiana 5 010	67 95	67 90
Id. id. id		
Ferrovie Lombarde	307 -	303 -
Obbligazioni Tabacchi		
Ferrovie V. Emanuele (1863)	197 —	198 50
Ferrovie Romane	75 —	75 —
Obbligazioni Romane	194 —	193 50
Obbligas. Lombarde Sel. leglie 1874	251 —	250 75
Azioni Tabacchi		
Cambio sopra Londra, a vista	25 12 172	25 13
Cambio sull'Italia	9172	9112
Consolidati inglesi	93 114	93114

Bersa di Lendra - 7 novembre.

Consolidato inglese	da 93118 a 93114
Rendita italiana	67118 — —
Turco	da 44518 a 44314
Rendita italiana	da 18 - a 181 ₁ 8
Egisiano (1873)	743(8 — —

Bersa di Berline - 7 novembre.

	6	7
Austrische	182118	181 5 ₁ 8
Lombarde	83 174	82 —
Mobiliare	141 —	189114
Rendita italiana	67 —	67 -
Rendita turca	44 814	

LONDRA, 7. — Il Times, nella sua rivista della Borsa, crede necessario che si prendano alcune misure per impedire la crescente espor-

tazione dell'oro.

La notizia relativa alla riunione di un Congresso internazionale cattolico è priva di fonda-

LONDRA, 7. — Gladstone pubblicò un libro contro Roma cattolica. Dice che tutto il mondo dovrebbe levarai contro il Papa e i suoi susiliari; dimostra che Roma moderna persiste nelle pretese di una monarchia universale; dice che l'opposizione vigorosa del medio evo succumbette in seguito ai decreti del Vaticano, che Roma ripudia il pensiero moderno e che le sue

usurpazioni hanno uno scopo politico.

Buenos-Ayres, 30 ottobre. — La città è

tranquilla. Lo stato d'assedio continua.

Le comunicazioni con Montevideo e colla costa del Pacifico sono sempre interrotte.

Rivas si ritira verso il sud di Buenos-Ayres. Le truppe del governo lo inseguono e in uno scontro gli presero un canone. I mitristi dicono che questo scontro ha poca importanza e che la ritirata era necessaria per ottenere quindi un successo.

Arredondo si avanza sopra Mendoza, ove è imminente una battaglia colle truppe comandate dal colonnello Giulio Roca.

Il governo è sicuro della vittoria e spera che la rivoluzione sarà terminata alla fine di no-

Gli abitanti di Buenos-Ayres sono favorevoli a Mitre.

BAJONA, 7. — Il generale Loma giunse ieri ad Irun con alcuni rinforzi. Sono scoppiati ad Irun alcuni incendi, ma fu-

rono subito spenti.

Credesi che i carlisti saranno costretti a levare l'assedio.

NEW-YORK, 7. — Il New-York-Times dà i risultati completi delle elezioni. Al Senato vi saranno 40 repubblicani e 33 dell'opposizione; alla Camera dei rappresentanti, 111 repubblicani e 181 dell'opposizione.

PALERMO, 7. — Il conte Rasponi è partito.

PARIGI, 7. — Il ministro dell'interno indirizzò ai prefetti una circolare, nella quale constata che la riunione dei consigli di revisione
per l'esercito territoriale non è che l'applicazione della legge militare votata nel 1872, nell'interesse della pace. La circolare soggiunge
che, per compiere l'opera della riorganizzazione
dell'esercito, necessaria al mantenimento dell'ordine e della pace, il maresciallo Mac-Mahon
conta sulla calma degli animi e sull'appoggio
di tutti i buoni cittadini, senza distinzione di
partiti.

WASHINGTON, 7. — Il rapporto ufficiale sulle condizioni del cotone dice che nello scorso agosto vi fu un notevole deterioramento, mache nello ottobre la condizione si è migliorata. Se il risultato finale sarà cattivo, il raccolto darà soltanto 3 milioni di balle, e, se favorevole, oltre-

passerà i 3 milioni e mezzo di balle.

Parigi, 7. — Le notizie di Hendaye fanno
presentire un movimento delle truppe liberali
spagnuole, combinato colla sortita della guaraigione di Irun, per respingere gli assedianti carlisti sul territorio francese.

Furono spedite al generale Pourcet nuove istruzioni per impedire una violazione di territorio.

MONTEVIDEO, 5. — Una terribile burrasca gettò sulla coeta parecchie navi.

Le comunicazioni con Buenos-Ayres sono interrotte.

Il governo ordinò che si arrestino i vapori che trasportassero armi e viveri per gli insorti.

Credesi che finora non sia avvenuto alcuno scontro.

CAGLIARI, 7. — Ieri avvenne un conflitto tra i carabinieri e alcuni banditi, presso Orune, cir-

condario di Nuoro. Un carabiniere fu ucciso ed un altro ferito; fu pure ucciso un bandito. BAJONA, 8. — I carlisti non hanno tirato iari sopra Irun. Essi andarono ad incontrare il ge-

nerale Loma, che arriva per terra con 6000

COPENAGHEN, 8. — Secondo notizie di Shanghai le divergenze fra la China e il Giappone sarebbero appianate. La China pagherà al Giappone mezzo milione di taels e il Giappone si obbliga di sgombrare l'isola Formosa.

Parioi, 9. — Nel Nord e nel Drome è probable l'elezione dei due candidati repubblicani. Il signor di Mouchy, bonapartista, fu eletto nell'Oise.

MINISTERO DELLA MARINA Unicio centrale meteorologico

Firense, 7 novembre 1874, ore 16 40.

Barometro staxionario o leggermente alzato, cielo nuvoloso o coperto sul versante Adriatico e in Sicilia, sereno nel resto d'Italia. Pioggia a Malta. Mare generalmente grosso e dominio di venti delle regioni nord, forti in alcuni luoghi. Lersera perturbazione magnetica a Moncalieri. La corrente polare accenna ad aumentare d'intensità e son probabili dei turbamenti atmosferici lungo le coste adriatiche e in Sicilia.

Firense, 8 novembre 1874, ore 15 30.

Venti forti delle regioni nord in Sicilia e amalta ove il mare è agitato o grosso. Deboli con mare tranquillo nel resto d'Italia. Cielo sereno sul versante Meditarraneo; nuvoloso o coperto sul versante Adriatico e in Sicilia; pioggia al capo Passaro e cielo burrascoso a Malta; pressioni diminuite di 2 mm. nell'Italia meridionale; stazionarie altrova. Barometro altissimo anche nel resto dell'Europa. Continuerà il deminio della corrente polare e il bel tempo; nel Tirreno tempo turbato, in Sicilia e nell'Adriatico.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO Addi 7 novembre 1874.										
	7 ant.	Mersodi	3 pom.	9 pom.	Osservasioni diverse					
Barometro Termometro esterno (centigrado)	770 8 6 8	771 1 15 0	769 8 16 7	770 5 11 0 -	(Dalle 9 pem. del giorno prec. alle 9 pem. del corrente) TERMOMETEO Massimo — 16 8 C. — 13 4 R.					
Umidith relativa Umidith assoluta Anemoscopio Stato del cielo	6 25 N. 5 10. bello	6 15 N. NE. 2 10. belliss.	6 40 N. 2 10. bello	6 79 Calma 10. belliss.	Minimo = 60 C. = 48 R. Magneti inquieti.					

	OSSERV		DEL COLLE		ANO
	7 ant.	Mezzodi	3 pom.	9 pom.	Osserváziani diseres
Barometro	770 7	769 1	768 0	768 5	(Dalle 9 pom. del giorne pre- alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterão (centigrado)	6 7	15 0	17 1	10 6	Termometro
Umidità relativa	82	48	84	61 -	Massimo = 17 2 C. = 13 7 1
Umidità assoluta	6 10	6 15	4 88	5 78	Minimo = 61 C. = 49 l
Anemoscopio	N. 4	N. 8	N. 12	N. 6	Perturbato il bifilare.
Stato del cielo	10, bello	10. belliss.	10. magnifico	10. belliss.	Barometro calante.

. LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del di 9 novembre 1874.										
VALORI	CODINERTO	Talaca	Talors	00313	ARTI	PERM OC	BREETS	PIND PR	OUSTMO	
,		aominsto.	versate	LETTERA	DAMABO	LUTTURA	DAHABO	LUTTURA	DAMAGO	
				1						
Rendita Italiana 5 070 Detta detta 5 070	1º semes. 75	==	==	72 55	72 50		==	= =	==	=
Detta detta 8070	1º ettobre 74		==	==	==	==	==	==	==	=
Detta detta 8 010 Rendita Austriaca	•	==	==	==	==	==		==1		=
Prestite Nazionale	:	==		==	==		==	==	==	=
Detto picceli pezzi Detto stallonato	*	==		==		==		==		=
Obbligazioni Beni Ec-	•	l	1	1						_
olesiastici 5 010 Obbligaz. Municipio di										-
Roma	1º gennaio 74	600 -	,	410 -						-
Cartelle Fondiaria B.º	1º ottobre 74	500	l	455	451 —		l	<u></u>		l _
di S. Spirito Certificati sul Tesoro										
5070Certificati Emissione	4º trimes. 74	537 50								519
1860-64	1º ottobre 74			75 —	74 90					
Prestito Rom., Blount Detto Rothschild	1º giugae 74		- =	73 40 76 60	78 85 75 55					
Banca Nazionale Ita-				, w						-
liana	1º gennalo 74 2º semes. 74	1000	750 1000] = -						=
Banca Romana Banca Nazionale To-	Z" BQIBOB. 19		1	1						1075
SCARS	1º genesio 74	1000 —	700 -		[L	- =			-
Banca Generale Società Gen. di Credito	T. General 14	500 -	250 —			416 —	415 —			-
Mobiliare Italiano		600 —	400							-
Banca Italo - Germa-	_	500	350 —	I		1	1			215
Banca Industr. e Com-		1	k	1	1					220
merciale	•	250 — 500 —	175 — 350 —	==	==	==		= =	==	=
Obbligas, dette 6 0,0 Strade Ferr. Romane	1º ottobre 78	500	1	1			= =	==		=
Strade Ferr. Romane Obbligazioni dette	1º ottobre 65	500 — 500 —	500 —	1==] ==	==	==	= =		-
Strade Ferrate Meri-		į.						1 1		-
dionali	_	500 —	500						 	1 -
Ferrate Meridionali.	-	500						1		1 -
Buoni Merid. 6 per 100	_	500	1	I	I	1	į	l		
Società Romana delle		1		1	1	1				-
Miniere di ferro Boc. Anglo-Rom. per	_	537 50	537 50		1					-
l'illumin az. 2 223	2º semes. 74		500 —		390		 	1	- -	1 -
Gas di Civitavecchia Pio Ostionso	1º gennaio 7	\$ 500 \$30	600 — 430 —	:1 = =			- -	1		1 -
Compagnia Fondiaria	•	1								-
Italiana	•	950	250							-
CAMBI	GIOSSI LE	TTERA DA	HARO I	lominale	<u>' </u>	0 S	SERV	7 A Z I O	NI	<u> </u>
Daviet	l en/	1		1			Prove	d fallt :		
Parigi Maraiglia	90 90 90 10	1965 1	09 50	1	5 0r0 - 5	2° sem. 18	874 : 74	70 cont.	: 74 95	. 97
Lione	90)	87 5ă	27 50	1				1º sem.		

22 20

Scorto di Banca 5 070

22 18

Prestito Rothschild 75.

Il Sindaco : A. PIERI.

Il Deputato di Borsa: G. RIGACCI.



SOTTOPREFETTURA DEL CIRCOND. DI ALBENGA

STRADE OBBLIGATORIE

AVVISO D'ASTA.

Stante la deserzione del 1º esperimento d'asta tenuto in questa sottoprefettur il 21 scorso mese di agosto per lo

Appalto dei lavori di costruzione del tronco di strada rotabile, che incomincia dal ponte della Nazionale sul torrente Sciusa presso Finalpia e finisce alla cappella di Calvisio, della luughezza di metri 2558 45, pel prezzo di L. 40,414 67,

Si fa noto che alle ore 10 antimeridiane del giorno di sabato 21 corr. novembre si procederà presso quest'ufficio alla presenza del sottoprefetto ad un secondo incanto per lo appaito delle opere suddette, col metodo della candela vergine, osservando che l'aggiudicazione avrà luogo quand'anche nou vi sia chejun solo offerente Descrizione delle opere.

1. Movimento di terra e roccia per la formanione della strada e fossi, depositando in rifiuto le materie eccedenti
2. Scavi di fondazione pei muri di sostegno, di controriva ed opere 4. Selciati per platee, e muratura a secco di rivestimento, scaglia-» 11,929 61

4. Selotati per piates, o muratura a secondario de la constanta di massi e massicotata

5. Maggior compenso per tracciamenti e per la manutenzione della strada sino alla finale collaudazione 850 . Totale generale dell'appalto . . . L. 40,414 67 Si invita perciò chiunque aspiri al suddetto appaito di comparire ove sopra nel gierzo ed ora avanti indicati per fare i suoi partiti in diminuzione della somma

sovraindicats.

In detto giorno si procederà al deliberamento all'estinzione della candela vergine in favore dell'ultimo e migliore offerente in diminuzione della somma ausidatta sotto l'osservanza delle condizioni tutte, di cui nel relativo capitolato, osservanza delle condizioni tutte, di cui nel relativo capitolato, osservanza delle condizioni tutte, di cui nel relativo capitolato, osservanza delle condizioni tutte, di cui nel relativo capitolato, osservanza delle condizioni tutte, di cui nel relativo capitolato, osservanza delle condizioni tutte, di cui nel relativo capitolato, osservanza delle condizioni tutte, di cui nel relativo capitolato, osservanza delle condizioni tutte, di cui nel relativo capitolato, osservanza della candella c servando che l'aggiudicazione avrà luogo quand'anche non vi sia che un sol-

Le offerte non potranno essere inferiori a lira 1 per cento.

Le offerte non potranno essere inferiori a lira 1 per cento.

I lavori dovranno darci completamente ultimati entro il termine di anni due dalla data della consegna, e la collaudazione finale dei lavori avrà luogo dopo saginesi dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito certificato dell'ingegaere direttore.

L'appaliatore dovrà accettare le giornate in natura tanto di operai, come di animali con o senua velcolo, valutate ai pressi portati dalla tariffa annessa, stabilità da questa Sottoprefettura ed approvata dal signor prefetto, e pel servizio di questa dovrà attenersi al relativo parxiale capitolato, ced a quello annesso alle istruzioni del Ministero dei Lavori Pubblici in data del 29 febbraio 1872, non meno che alle disposizioal contenute nel regolamento approvato con regio decreto 18 anville p. p. n. 1906. rile p. p. n. 1906.

nti in acconto savanno fatti ner rate di lire 5000 caduna e misure de I pagamenti in acconto saranno tatu per rate al ure 5000 caduna a misura dei corrispondenti avanamenti di lavoro regolarmente eseguito, sotto deduzione del ribasso d'asta e di una ritenuta del 5 per cento, da conservarsi questa nella cassa dell'Amministrazione in guarentigia dello esatte adempimento per parte dell'impresario in tutti gli obblighi contrattuali.

Barà pure ritenuta all'impresario una somma eguale al numero delle prestazioni in natura, ove queste abbiano avuto luogo, calcolate al preszo della tariffa mitta allatolato aveciale.

La prima ritenuta del cinque per cento e l'ultima rata a saldo non saranno pa-

La prima riteauta del cinque per cento e l'ultima rata a saido non saranno pagate all'imprenditore se son dopo aeguita la collaudazione dei lavori d'appalto,
ed approvato dall'autorità superiore il relativo verbale.

I ritardi che si verificassero nel pagamento di somme dovute all'impresario darasmo al medesime il diritto alla corrisponsione d'interessi, in ragione di lire 7
annue per cento nette da tassa di ricchessa mobile.

Si prevengono gli aspiranti, che non saranno ammesse a far partito se non le
persone di conosciuta idoneità e responsabilità, le quali duvanno inoltre guarentire le loro offerte col deposito in danaro di lire 8500.

I termini fatali per la diminusione del ventesimo bono stabilità a giorni 15, che
seadranno al mezzodi del giorno di domenica 6 del prossimo mese di dicembre.
All'atto della stipulazione del contratto di appalto il deliberatario dovrà prestare una cauzione definitiva di lire 7500, la quale non sarà altrimenti accettata
che in valuta legale od in cedole del Debito Pubblico dello Stato al valore
cerrente.

ezrono. Si accetterà anche una valida ipoteca su fondi di valore doppio della detta angione. CARRIONS.

Tatte le spese relative all'asta, ed alla stipulazione del contratto, di bollo, di registro, e quelle infine per la copia del contratto atesso e dei documenti del progetto, che ne fanno parte integrante, sono a carico dell'imprenditore.

Albenga, 5 novembre 1874.

Situazione del di 31 del mese di ottobre 1874

DELLA SOCIETÀ DI CREDITO DESONINATA

SOCIETA GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO L'Escattors: STI

con sede in Firenze, Torino e Genova

	-	CA	P	T	AL,	E.									
Capitale sociale nominale									٠					L.	50,000,000
Totale delle azioni															100,000
Valore nominale per azione													٠	L.	500
Azioni da emetterai { Numero . Importo .	•	٠	•	•	٠	٠	٠	٠	٠	•	٠	•	•	N.	_
															_
Saldo di azioni emesse															10,000,000
Capitale effettivamente versato	٠	٠			•	•		٠	٠	•	٠			,	40,000,000
		A	T:	r I	v	0.									·····

·	
ATTIVO.	
1. Numerario effettivo esistente nelle casse delle sedi e delle	
succursall	5,997,972 14
2. Cambiali scontate in portafoglio e scadenti nel trimestre dal	
giorno d'oggi	.8,598,409 —
3. Idem idem a più lunga scadenza	4,917 92
4 Anticipazioni sopra deposito di fondi pubblici ed altri titoli	
garantiti dalle Stato, dalle provincie e dai comuni "	=
5. Idem sopra deposito di Titoli privati	_
6. Idem sopra deposito di merci	-
7. Effetti da incassare per conto terzi	1,121,532 27
8. Beni stabili di proprietà dell'Istituto	1,490,352 44
9. Titoli dello Stato: valore nominale L. 7,245,204 29 - Prezzo	
d'asquisto	5,125,763 96
10. Idem delle provincie e dei comuni: valore nominale L. 4,953,495	
- Prezzo d'inventario	3,694,833 "
11. Buoni del Tesoro	4,018,614 45
12. Azioni ed obbligazioni con guarentigia governativa "	4,684,190 26
13. Idem senza guarentigia	54,545,691 70
14. Conti correnti con frutto	16,333,877 20
15. Idem senza frutto	12,300,808 28
16. Depositi di Titali a cauzione	73,352,485 33
17. Idem liberi e volontari	93,506,800,88
18. Debitori diversi per Titoli senza speciale classificazione "	14.023.419 47
19. Effetti in sofferenza	264,295, 99
20. Valore dei mobili esistenti (ed altre spese di 1º stabilimento),	284,456 61
Tonur delle attimità I	900 045 445

		,
	Totale delle attività L.	299,347,445 20
Interessi 1º semestr Spese del corrente esercizio da liqui- darsi in fine del- l'annua gestione	e 1874 sp #00,600 azioni sociali L. 1,200,000 , di 1º stabilimento 1(88 3,269 62 , d'ordinaria amministrasione 112,449 36 , Imposte e Tasse 1,095,899 58 , Interessi passivi dei conti corr 468,561 84 , Corrispondenti e diversi 744,751 41 , Perdite durante l'esercizio	3,724,931 81
	τ. ~	902 079 977 01

	L.	303,072,877 01
PASSIV6.		
1. Capitale effettivamente versato	. L.	40,000,000 "
2. Conti correnti a interesse		45,615,302 02
3. Idem senza interesse		17,813,754 25
4. Debiti ipotecarii sugli Stabili di proprietà dell'Istituto .		_
5. Sovvenzioni avute su fondi pubblici		2,489,500 68
6. Accettazioni cambiarie	• "	1,796,272 27
7. Depositanti per depositi a cauzione	. ,	73,352,485 33
8. Idem idem liberi e volontari		93,505,800 88
9. Creditori diversi per Titoli senza speciale classificazione		13,741,378 09
10. Fondo di riserva	. ,,	3,311,404 70

	toli risultante fra le valutazioni prece-	0,011,202 10
denti e quella al 31	dicembre 1873	7,410,656 01
	Totale delle passività L.	299,066,554 23
Rimanenza profitti dell'ese Rendite del corrente eser- eizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione	Corrispondentie diversi , 616,634 13 Interessi attivi s/ Titoli	4,005,822 78

L. 303,072,377 01

6410

MINISTERO DELL'INTERNO — Direzione Generale delle Carceri

AVVISO D'ASTA per l'appalto del servizio di fornitura dei bagni penali del Regno.

Aviso D'ASTA per l'appalle del servizie di fernitura dei bagni penali del Regno.

Andate deserte le aste tenutesi presso le prefettura di Ancona, Cagliari, Genova, Liverno, Napoli, per l'appalto sun deliberato presentata, e da esso accettata, quale base per un unico definitivo esperimento d'asta, un'offerta privata per l'appalto stesso complessivo in un solo lotto al prezzo di centesimi sessantaquattro (64) ed alle condizioni generali e appeciali in appresso indicate.

Si fa quindi noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane di giovedi 25 del corrente mese di novembre 1874, nell'ufficio della prefettura di Roma, si addiverrà alla presenza del signor prefetto o di quell'inficiale che sarà da esso appositamento peritato.

11. In caso di deliberamento provvisorio in conseguenza di presentata offerta di ribasso del ventesimo. In caso di offerte pari, ai procederà nella medesima admanana ad una nuova licitazione fra gli antori di offerte pari, ai procederà nella medesima admanana ad una nuova bre 1874, nell'ufficio della prefettura di Roma, si addiverrà alla presenza del signor prefetto o di quell'inficiale che sarà da esso appositamento delegato, al pubblico inenanto col metedo della candela vergine per l'appalto dei servizio di fornitura di tutti i bagni penali del Regno, loro succurrali e diramazioni di deliberamento avvà luogo alle seguenti condizioni generali e speciali, non meno che a quelle additate nella tavola qui in calce.

Condizioni generali:

1. La durata dell'ampelto è stabilita ner 6 anni descretti dal 1º genusio 1875 al 31 dicembre 1880.

1. La durata dell'appalto è stabilita per 6 anni, decorrenti dal 1º gennaio 1875 al 31 dicembre 1880.

2. L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, limitatamente alle disposizioni segnate nelle colonne 4 e 5 della tavola sottostante.

3. L'appaltatore dovrà somministrare al guardiani il vitto stabilito dalla tavola R del capitolato, e dalla tavola annessa si regolamento 23 giugno 1873 per l'ordinamento del personale di custodia.

4. Si dichiara che il numero complessivo delle giorante di presenza che, durante l'appalto, danno diritto alla percezione della diaria, al termini dell'articole terzo dei capitoli d'oneri, è indicato in modo meramente approssimativo nella colonna 6 della tavola suddetta.

5. L'asta sarà aperta sul presso indicato nella colonna 7 della tavola per ognuna delle giornate di presensa utili, al termini dell'articolo terzo del capitoli seddetti. L'asta sarà tenuta col metodo della candela vergine e verranno ossevate le formalità prescritte al titolo secondo, capo terzo, sezione prima, del regolamento enlla Contabilità generale delle State, in data 4 settembre 1870, n. 3862, pei contratti a farsi con formalità d'incanto. a farsi con formalità d'incanto

a farsi con formalità d'incanto.

La stipulazione e l'esecuzione del contratto avranno luogo nei modi prescritti dal titolo secondo, capo quarto del regolamento predetto.

6. Le offerte in ribasso al preuzo fissato nella cologna 7 della tavola non potranno essere minori di un quarto (1/4) di centesimo di lira, esclusa ogni altra più minuta frazione.

7. I preuzi speciali fissati a titolo di compenso per le forniture di cui nell'articolo 69 dei capitoli, non del capitolato.

(Alli obblica)

sono soggetti a ribasso.

S. Gli aspiranti all'asta dovranno eseguire il depesito indicato nella colonna 9 della tavola, in contanti del latrice, delle fogne e loro condotti, di che nell'art. 30 del capitolato, cedendo per conseguenza a di la biglietti di Banca aventi corso legale. Tale deposito verrà poi restituito depo l'incanto a quelli fra i concorrenti che non siano rimasti aggindicatari.

C.) Gli obblighi relativi ai fabbricati ed agl'infissi, il vuotamento, l'espurgo e la nettatura degli acquai, delle latrice, delle fogne e loro condotti, di che nell'art. 30 del capitolato, cedendo per conseguenza a ori in concorrenti che non siano rimasti aggindicatari.

Rimane stabilito da ultimo che a forma dell'art. 163 del capitolato d'appalto il deliberatario riceverà

assante verso lo Sexio una renutia du Denvio Pundoro Italiano per la somma murcata esta comma si della tavola sottocitata. Omettendo il deliberatario di presentarai mel termine preindicato alla stipulazione del contratto, egli perderà il deposito di cui è parola alla colonna 9 della tavola il quale coderà ipso jure a benefisio dell'Amministrazione e si procederà a nuova asta.

14. Le spese tutte di pubblicazione, d'asta, contratto, copie, registro, bollo e qualunque altra relativa all'appalto, sono a carico del deliberatario, che dovrà inoltre sottostare alle spese di stampa della quantità di esemplari dei capitoli d'onere indicati nella colonna 10 della tavola, in ragione di lire due a contastivi vanticipura per ciscarno. contesimi venticinque per ciascuno

Condizioni speciali:

Per natto espresso saranno a carico dell'Amministrazione dello Stato e non stà dell'appaltatore sic-

A) Le mercedi agli spazzini, ai facchini non adibiti per conto dell'impresa, agli infermieri, ai barbieri, ai luminai ed agli acrivanelli presso gli ospedali, non meno che il servizio di pulizia ed il trasporto d'acqua, fermo per il resto, a carico dell'impresa stessa, le disposizioni contenute nell'art. 105 del ca-

B) Le spese di stampati, gli oggetti di cancelleria ed i registri per gli ufizi delle Direzioni e per le scuole dei condannati, compresa la carta per la corrispondenza dei medesimi, a mence dell'articolo 117

9. Gli stabilimenti carcerari incaricati della fernitura degli oggetti di corredo descritti nella tavola C dei capitol, modificata in data 20 giugno 1874, sono quelli scritti a penna nella tavola stessa alla collenna 7. Tanto i capitoli d'onere quanto i campionari trovansi visibili presso l'afficio di prefettura e le Diresdoni di bagni penali.

TAVOLA.

Numero d'ordine	BAGNI PENALI	PREFETTURA incaricata dell'incanto	DISPOSIZIONI dei capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871 che regolano l'appalto		QUANTITA approssimativa delle giornate di presenza	Diaria fissata	Imperte		Esemplari dei capitoli d'onere a carico del deliberatario	
			Parte dei capitoli	Tavole relative	per l'intiero lotto nel corso dell'sppalto	per l'asta — Centesimi	della cauzione in rendita dello Stato	del deposito per adire all'asta	Quantità	Importo
Unico	Bagni penali del Regno, loro succursali e diramazioni.	ROMA	Parte I e titolo III della parte II.	Tav. C (modificata in data 20 giugno 1874). F, I, N, O, F, Q e R (Parte II).	35,697,000	64	25,000	44,400	50	112 50

Roma, addì 7 novembre 1874.

Per il Direttore Gen. delle Carceri — Il Direttore Capo di Divisione: C. CASANOVA.

N. 52 — 1874 SENTENZA. 20 ettobre.

COMUNE DI VEJANO - ESATTORIA DI VEJANO N. 1022 Avviso d'Asta.

Nella mattina del di 15 novembre alle ore 9 a.m. sarà proceduto nella sala della R. pretura di Sutri alla vendita per mezzo di pubblico incanto degli im-mobili seguenti da espropriarsi a carico della signora Cristofari Angela dei fu Vin-cenzo vedova Palmucci:

Lotto 1. — Casa composta di un vano pianterreno, ed uno al primo piano, posta nel comune di Vejano in via del Borgo, al civico n. 59, pel reddito imposibile di L. 18 75, segnata in mappa della sezione 1° col n. 378 2. Confinanti confrater-nita del Rosario ed eredi Dubaldo Ubaldo.

nita del Rosario ed eredi Dubaldo Ubaldo.

La vendita sarà fatta al maggiore e migliore offerente sul prezzo minimo dell'immobile suddetto stabilito in L. 237 60.

Ogni offerente dovrà prima dell'apertura dell'iacanto depositare nella cancelleria dalla Regia pretura di Sutri una somma in danaro corrispondente al 5 per cento del prezzo sopraindicato.

Il prezzo per il quale avverrà la deliberazione dovrà essere dal liberatario aborasto entro tre giorni, diversamente l'immobile sarà posto a nuovo incanto a spese e rischio di lui.

Le spese d'asta, registro e contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Qualora il primo incanto rimanesse deserto ne sarà tenuto un secondo nel luogo stesso alle ore 9 a. m. del giorno 25 novembre 1874 e quindi un terzo occorrendo alle ore 9 a. m. del giorno 25 novembre nelle forme stabilite dalla legge.

L'Esattore: STERPO.

IMPRESA DELL'ESQUILINO

Presso la Direzione in Roma, via Nazionale, nº 354, dal giorno 10 a tutto il 18 corrente mese è aperto il concorso all'appatto degli infasi di finestre per dieci fabbricati, dell'importare di L. 90,000, diviso in tre lotti.

Roma, 7 novembre 1874.

MUNICIPIO DI MEZZOLDO

Avviso d'Asta.

AVVISO G'A SLB.

La Giunta municipale di Mezzoldo, in mandamento di Piasza e provincia di Bergamo, paaserà il giorno 30 novembre 1874, alle ore il o antimeridiane, alla vendita di nº 2146 piante resinose site nel bosco Cuna, della circonfarenza di metri 1 30, ed al prezzo di L. 19 70 cadanna.

L'asta si terrà nell'ufficio commale, col metodo della candela vergine, ed in conformità del Regio decreto 4 estiembre 1870, e del capitoli relativi.

Le offerte dovranno essere garantite dal deposito di L. 4300, e l'offerta per l'aumento del ventesimo dovrà essere fatta prima del mezzodi del giorno 15 dicembre 1874.

Dall'ufficio municipale, li 8 novembre 1874.

11 Syndago: BATTISTA SALVINI.

12 Syndago: BATTISTA SALVINI.

6418

13 Segretorio: A. Molinan.

N. 1022 DEGRETO.

(1a pubblicazione)

Il R. tribunale civile e correzionale in
Milano, sezione 1a, adunato in camera
di consiglio
(Omissis)

di consiglio
(Omissis)

di antorizzare la Direzione Generale del
Debito Pubblico del Regno d'Italia ad
operare il chiesto tramutamento del certificato di rendita di lire 305 intestato
al nome di Toni Carlo consigliere fu
Gaetano di Milano, in data di Milano 18
gennaio 1864, al n. 28270 ed al n. 183 del
registro di posizione, col godimento dal
l'uglio 1874 in poi, in tanti certificati
corrispondenti di rendita al portatore da
rilasoiarsi alli ricorrenti ingegnere Federico Toni e fratello Augusto Toni ggii
del fu Carlo ed a Marianna Fumagalii
vedova di detto cav. Carlo Toni cui
spetta Visustrutto di legge ed ai loro
legittimi procuratori.
Milano, il 10 ottobre 1874.
Malacrida vicepresidento — Boretti
relatore.

6889 D'Adda vicecane.

REGIA PRETURA

REGIA PRETURA

del quarto mandamento di Roma.

Il cancelliere sottocritio rende noto
che con atto del 4 novembre corrente i
rignori avvocato Antonio Aquari, Raffasile Bacchi e don Alessandro Carcani,
quali essecutori testamentari del signor
Cajani monsignor Antonio, deceduto in
Roma al palazzo Altetuse, piazza dell'Apollinare, n. 8, il di 5 aprile dell'anno
corrente, previo son testamento dografo
agli atti Franchi dichiararono di voler accettare col benedizio dell'inventario l'eredità pervenuta per la proprietà ai figli
legittimi e naturali maschi che nasceranno dal dottor Luigi Cajani fratello
del defunto, per una metà, e per l'attametà ai figli legittimi e naturali maschi
aba nisceranno dai viventi Francesco,
Vincenzo, Bonifazio figli di un altro fratello def.º per nome Raffacie, e per l'usufrutto poi ai signori dottor Luigi Cajani
per una metà e per l'attra metà ai prosipoti sunnominati Francesco, Vincenzo
e Bonifaxio. Dichiararono altresi nell'interesse del signor canonico don Michele
Tomassini di accettare col benefizio della
legge la parte dei beni provenientigli
dall'eredità del defunto monsigno Stella.

Roma, 7 novembre 1874.

D. COSTANZO MURATORI.

gia ripetutamente condannato per resti
di stampa;
Visti gii articoli 23, 17, 43 del R. decreto 26 marzo 1843, nea che il R. decreto 31 Inglio 1859, la Corte condanna
il sunnominato De-Martiai Pietra alla
pena del carcere per un mese ed al pagamento della multa di lire millecinquecento, conversibili in caso di mancato pagamento in attri cinquecento
giorni di carcere, al pagamento delle
spese di processo, ordinando allo stesso
De-Martini di far pubblicare entro due
giorni dalla fattagli intimazione la presente sentenza nello stesso giornale
l'Oservatora Cattelloca, e nella Gazzetta
Ufficiale dello Stato.

Milano, addi 20 ottobre 1874.

Firmati: Biechbera) presidente — Ca-42° SETTIMAM — Dal 45 al 21 ottobre 1874 6377 PROSPETTO dei prodotti col parallelo dell'anno precedente

Firmati: Biechieraj presidente — Carini giudice — Valle gindice.

Sottoscritto: G. Rossi vicecancelliere.
La sopraestesa sentenza venne oggi dal signor presidente prosunciata ad al gravutto patroctnic per decreto 15 alta voce in pubblica udienza alla pre-

fificati panali e delle sentenze di condanna al nome dell'accusato;
Sentiti parimenti in udienza pubblica
il Pubblico Ministro, il difensore e lo
accusato, tanto sul merito della causa,
quanto sull'applicazione della pena, avendo sempre l'accusato ed il difensore
avuto per ultimi la parola;
Intesa la dichiarazione del sigg. Giurati, e riteauto che per lo stessa rimano
stabilito che l'accusato De-Martini Pietro è colpevole del reato di offesa, mediante stampa, al rispetto dovuto alle
leggi, per avere, quale gerente del giornale l'Oservatore Cattolico, fatto inserire nel numero 17t del giornale stesso,
escito alla luce nel 29 luglio, l'articolo
che comincia colle parole - La pastorale
del cordinale Guibert - e termina colle altre - in una traduzione tialiona - che contieme offece alle leggi dello Stato;

Atteso che risulta dallo gentenza 13

enza dell'accusato.

Milano, addi 20 ottobre 1874.

Firmato: Rossi vicecancelliere.

Per copia conforme ad uso di notifi-

EGIDIO MORSIGNORI USCIERE.

del quarto mandamento di Ron del quarte mandamento di Eonna.
Il sottoscritto cancelliere fa pubblico
che con decreto del sel corrento questo
signor pretore sull'istarra del Pubblico
Ministero nominava il signor avv. Carlo
Boido, domicilisto in via Arcione, n. 28,
a curatore dell'eredità giacente del sinor Romco Altuni di Perugia deceduto in Roma il di 24 aprile 1872.
Roma, 7 novembre 1874.
6406 Dott. Costanzo Muratori.

ESTRATTO DI DECRETO.

N. 62 — 1874 20 ottobre.

SENTENZA.

In nome di Sua Masatà Vittorio Emanuele II per grazia di Die e per volontà della nazione Re d'Italia

La Cotto d'Assise in Milano ha pronucziato la seguente sentenza nella causa del Pubblico Ministero di Milano contro Do-Martini Pietro fu Antonio di anni 70, nato e domiciliato in Milano, gerente del giornale - l'osservatore Cattolico - accusato del reato previsto dallo carticolo 22 della legge sulla stampa 25 marzo 1843, per avere mediante l'articolo intitolato - La pastorate dei cardinate Guibert arcivescovo di Parigi - che incomincia collo parole - Che la pastorale - e finisco colle altre - in una traduzione da l'ana - pubblicato nella prima facciata del giornale l'Osservatore Cattolico del 29 luglio 1874, sum. 171, di uni esso è gerente responsabile, e colla riproduzione integrale della pastorale Guibert, oficso il rispetto dovuto alle leggi dello Stato; coll'aggiunta della receltiva:

Udita la lettura della sentenza di rinvio e dei relativo atto d'accusa, dei certificati panali e delle sentenza di condanna al nome dell'accusato; Sentiti parimenti in udienza pubblica il Pubblico Ministero, il difensore e lo ESTRATTO DI DEGRETO.

(1º pubblicazione)

Con decreto della 2º sezione del tribunale civile di Napoli de' 4 novembre 1874 si è ordinato alla Direzione del Debito Pubblico che la rendita di lire 1230 risultante dal certificato nº 24808 in testa di Zezza Antonietta fu Richale si fosse tramutata in cartelle a latore da consegnarsi a Giovanni d'Andreana fu Antonio.

Napoli, 7 novembre 1874.
6415 Pietro Andriani avv.

DELIBERAZIONE.

DELIBERAZIONE.

(1° pubblicazione)

Il tribunale civile di Santa Maria Capua Vetere, con deliberazione del di 30 ottobre, ha ordinato alla Direzione del Debito Pubblico d'Italia di operare il cambiamento del certificato di rendita del 10 maggio 1864 di annue lire 320 sotto il num. 92910, e di carattere rosso 256850, intertato a Verona Carlo, in testa di Luigi Russo Urillo, rimanendo fermo il vincolo per canzione dell'appatto preso dal signor Giuseppe Cirillo.

ESTRATTO DI DECRETO.

tre - in una tradusione italiana - che contene offices alle leggi dello Stato;
Atteso che risulta dalle sentenze 13
siugno 1868, 19 dicembre 1871 e 2 giugno
1874, delle quali fu data lettura alla
pubblica udienza, che il De-Martini fu
ari ripetutamente condannato per reati
di stampa;
Visti gil articoli 24, 17, 49 del R. decreto 25 marzo 1848, non che il R. decreto 26 marzo 1848, non che il R. decreto 26 marzo 1848, non che il R. decreto 31 luglio 1869, la Corte condanna
il suncominato De-Martini Pietra alla
pena del carcere per un mese dei al pagamento della muita di lire miliecinquecento, convertibili in caso di mancato pagamento ia altri cinquecento, convertibili in caso di mancato pagamento ia altri cinquecento, convertibili in caso di mancato pagamento ia altri cinquecento, convertibili in caso di mancato pagamento ia pagamento delle
ppese di processo, ordinando allo stesso
De-Martini di far pubblicare entro due
giorni dalla fattagli intimazione la presente sentenza nello stesso giornale
l'Osservatore Cattolico, e nella Gaszetta
Ulticate Chiana del controlo del controlo dello Stato. Si fa noto a chiunque possa avervi oteresse che il tribunale civile e cor-

DICHIARAZIONE D'ASSENZA

gennalo 1873, venne dichiarata l'assenza del loro rispettivo marito e padre Carlo Bertoglio colla sentenza del tribunale civile di Torino 16 gennalo 1872, regi-strata a debito n' 5836, libro 18, bassa lire 6, come alla ricevuta Roggieri 2s detto gennalo. 5899 Peretti sost. Ferrero.

SOCIETÀ ITALIANA DI LAVORI PUBBLICI

Si prevengono i signori azionisti che, mantenuto fermo il versamento di L. 50 già richiesto per il 5 febbraio prossimo, il Consiglio d'amministrazione ha deliberato che venga pure esfettuato il versamento di L. 26 per egni azione dal 10 al 15 dicembre p. v.

La Direzione.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

SETTMANA dal 25 al 31 Ottobre 1874.

•	NUM	LERO		-
	dei versamenti	dei ritiri	Versamenti Lire	Ritiri Lire
Risparmi	414 158	890 41	95,534 16 76,253 97 27,000 >	119,259 93 82,996 31 207 31 10,000
Somme			198,788 13	212.463 55

ROMA — Tip. Earnt Borra Via de Lucchesi, 4. CAMERANO NATALE Gerente.

-	DETTAGLIO PER CATEGORIA							PRODOTTO	
≜ ,≅=1	Viaggiatori	Bagagli e cani	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	TOTALE	dei chilometri escreitati		
			Prodetti	delle Setti	PIANS.				
1973	224,438 71	9,471 97	38,163 37	810,005 51	3,016 70	585,096 26	1569, 00	427 39	
1874	215,404 17	5,789 13	50,144 65	199,664 79	2,679 35	473,682 09	1396, 00	841 76	
Differenze									
1974	- 9,034 54	- 3,682 84	+ 11,981 28	110,840 72	- 337 35	- 111,414 17	+ 17, 00	85 63	
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Da	l le Gennale	•		' '		
1873	8,278,265.01	280,821 48	1,457,468 12	6,435,030 83	86,291 91	16,537,877 35	1358, 36	12,174 89	
1874	8,382,460 53	297,284.87	1,716,478 47	6,434,227 89	90,874 17	16,921,325 93	1386, 00	12,208 75	
Differenze							-		
1874	+ 104,195 52	+ 16,463 39	+ 259,010 36	- 802 94	+ 4,582 26	+ 383,448 58	+ 27, 64	+ 83 86	

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

RETE ADRIATICA E TIRRENA.

1874	+ 104,195 52	+ 16,463 39	+ 259,010 36	- 802 94	+ 4,582 26	+ 383,448 58	+ 27, 64	+ 83 86			
RETE CALABRO-SICULA.											
Prodetti della Settimana.											
1873	40,841 94	797 57	4,840 29	39,913 40	611 21	87,007 41	548, 00	135 31			
1874	53,201 71	960 31	5,748 31	29,738 28	798 00	90,436 61	711, 00	127 20			
Differenze											
1874	+ 12,356 77	+ 162 74	+ \$08 02	 10,175 12	- 176 79	+ 3,429 20	+ 68,00	- 8 11			
Dal 1º Gennafo.											
1873	1,778,374 -76	46,044 73	206,610 75	1,408,528 29	38,745 40	3,478,303 93	643, 00	5,409 49			
1874	1,803,531 92	42,052 43	246,247 01	1,245,433 23	85,071 46	3,422,336 05	671, 75	5,094. 66			
Differense											
1874	+ 25,157 16	- 3,992 30	+ 39,686 26	— 168,095 06 .	+ 46,326 06	- 55,967 88	+ 28, 75	- 314 83			